

**SUPSI**

# Bachelor of Arts in Insegnamento per il livello prescolastico

Piano degli studi 2015/2016

Approvato in data 8 giugno 2015 dalla Direzione della SUPSI



# Indice

Il Dipartimento formazione e apprendimento	5
Premessa	9
La formazione	13
Moduli del I anno	17
Moduli del II anno	31
Moduli del III anno	45
La mobilità	55
Profilo delle competenze	57
Docenti e responsabili dei moduli	60
Informazioni generali e servizi	63
Contatti	71



# Il Dipartimento formazione e apprendimento

Il Dipartimento formazione e apprendimento (DFA) della SUPSI dal 2009 riprende le attività della ex Alta Scuola Pedagogica di Locarno. Le attività del DFA si concentrano sulla formazione iniziale e continua dei docenti del sistema scolastico ticinese, sulla ricerca e i servizi al territorio.

**Direttore**

Michele Mainardi

**Responsabile Bachelor in Insegnamento per il livello prescolastico**

Francesca Antonini

**Coordinatore Bachelor in Insegnamento per il livello prescolastico**

Gianni Totti

**Segreteria**

Sara Mariotti Nesurini

Tel. +41 (0)58 666 68 10

Fax +41 (0)58 666 68 19

E-mail: [dfa.bachelor@supsi.ch](mailto:dfa.bachelor@supsi.ch)



# **Formazione Bachelor in Insegnamento per il livello prescolastico**





# Premessa

Nel corso degli ultimi decenni, la formazione degli insegnanti<sup>1</sup> dei settori prescolastico e primario ha compiuto una costante evoluzione. Da un modello formativo che prevedeva il conseguimento di una Patente di maestro di scuola dell'infanzia, ottenuta attraverso la frequenza a una scuola magistrale seminariale a seguito degli studi obbligatori, si è passati, nel 1986, a una formazione postliceale della durata di due anni. Infine, con il passaggio dalla Scuola Magistrale all'Alta scuola pedagogica (ASP), ha preso avvio nel 2002 la formazione triennale che è confluita, con il passaggio dell'ASP alla Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI), nel corso di laurea che porta al Bachelor in Insegnamento per il livello prescolastico (di seguito Bachelor SI). La durata regolamentare degli studi è di tre anni, per i quali sono corrisposti 180 ECTS. Il Regolamento prevede tuttavia la possibilità di richiedere, se necessario, l'elaborazione di un piano degli studi personalizzato a tempo parziale per una durata massima degli studi di 10 semestri.

Sono ammissibili al corso di laurea i candidati che posseggono, entro l'inizio del corso di laurea, uno dei seguenti titoli:

1. maturità liceale conseguita ai sensi della legislazione federale;
2. maturità commerciale rilasciata dalla Scuola cantonale di commercio;
3. maturità professionale o altri diplomi con:
  - a. "Attestato corso Passerella scuole universitarie"  
per titolari di un attestato di maturità professionale di diritto federale;
  - b. "Attestato corso Passerella SUPSI-DFA"  
per titolari di una maturità artistica di diritto cantonale, di una maturità professionale di diritto federale o cantonale, di una maturità specializzata di indirizzo sanitario-sociale;
  - c. "Attestato corso Passerella SUPSI-DFA"  
per titolari di un certificato di capacità professionale corrispondente a una formazione professionale riconosciuta e ottenuto dopo un minimo di 3 anni di formazione e che abbiano un'esperienza professionale di almeno 3 anni;
4. maturità liceale estera;
5. diploma di Bachelor o Master conseguito in un'alta scuola svizzera;
6. diploma di Bachelor o Master conseguito in un'università svizzera o estera.

Sono ammissibili, con riserva di verifica della padronanza della lingua italiana, i candidati che adempiono i requisiti dei punti 1, 4, 5 e 6, il cui titolo non è stato conseguito in lingua italiana. Il livello richiesto corrisponde al livello C2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

Sono ammissibili, con riserva di verifica delle conoscenze di storia e geografia della Svizzera, i candidati che adempiono i requisiti al punto 4 e al punto 6 nel caso di titolo estero.

Il Bachelor SI si basa sulle direttive della CDPE per la formazione degli insegnanti del livello prescolastico, illustrate nel *Regolamento concernente il riconoscimento dei diplomi delle scuole universitarie per i docenti e le docenti del livello prescolastico e del livello elementare* del 10 giugno 1999. Il Bachelor SI è pure coerente con gli *Orientamenti programmatici* del 29 agosto 2000, pubblicato dalla Divisione scuola, Ufficio Scuole Comunali del Cantone Ticino, che illustrano le caratteristiche, le finalità, gli obiettivi e gli orientamenti della scuola dell'infanzia in Ticino. Il Bachelor SI è stato riconosciuto dalla Conferenza dei Direttori della Pubblica Educazione (CDPE) nel 2005; nel mese di maggio 2015 la CDPE ha rinnovato il riconoscimento del diploma Bachelor SI senza condizioni. Di conseguenza, l'ottenimento di tale Bachelor consente, se accompagnato da conoscenze linguistiche adeguate, di insegnare nelle scuole dell'infanzia di tutta la Svizzera.

---

<sup>1</sup> Il genere maschile è usato nel presente Piano degli studi per designare persone, denominazioni, professioni e funzioni indipendentemente dal sesso.

La Divisione della scuola del Dipartimento educazione, cultura e sport del Cantone Ticino sta attualmente elaborando un nuovo piano degli studi per la scuola dell'obbligo che si situa nel contesto determinato dall'Accordo intercantonale sull'armonizzazione della scuola obbligatoria (Concordato HarmoS) del 14 giugno 2007. Il DFA partecipa attivamente a questi lavori e alla preparazione di corsi di formazione continua per l'implementazione del nuovo piano di studio con alcuni suoi formatori; inoltre un gruppo di lavoro interno ha riflettuto sull'impatto della nuova impostazione sul dispositivo di formazione del Bachelor SI.

Il presente piano degli studi illustra in dettaglio gli obiettivi del Bachelor SI, la struttura del corso di laurea, i moduli previsti e le relative modalità di certificazione e di recupero. In allegato figura inoltre il profilo delle competenze. Questo documento completa il *Regolamento per il Bachelor SUPSI (laurea di primo livello)* del 13 dicembre 2013 e le relative Direttive di applicazione, che illustrano in dettaglio le norme che reggono il percorso di formazione (documento scaricabile dal sito <http://www.supsi.ch/dfa>).

# Piano degli studi



# La formazione

## Principi della formazione

Il Bachelor in Insegnamento per il livello prescolastico è una formazione di livello terziario e di natura professionalizzante che porta gli studenti a costruire in tre anni di formazione le competenze di base – conoscenze, capacità e attitudini - necessarie per entrare nella professione di insegnante e l'autonomia sufficiente per restarvi.

La formazione si basa su un concetto di apprendimento lungo tutto l'arco della vita professionale (*life long learning*). La complessità e il carattere evolutivo della professione portano a orientare la costruzione di competenze degli studenti prioritariamente verso l'acquisizione di un'attitudine professionale che garantisca efficacia e durabilità nella professione.

I principi che guidano la formazione all'insegnamento sono i seguenti:

- articolazione tra teoria e pratica;
- integrazione della ricerca nella formazione;
- organizzazione della formazione secondo i principi della formazione degli adulti.

## Profilo delle competenze

Il profilo delle competenze orienta l'impostazione della formazione. In particolare esso deve consentire di individuare la relazione che intercorre tra le competenze di base necessarie a intraprendere la professione di insegnante e i moduli proposti nei tre anni di formazione. Secondo questa prospettiva, si è deciso di adattare, mirando all'essenzialità, il profilo derivante dal modello canadese, ripreso a sua volta, con piccoli adattamenti, in molti profili di competenze prodotti dalle alte scuole pedagogiche svizzere e la cui impostazione risulta diffusa, conosciuta e sostanzialmente condivisa nel panorama formativo svizzero e internazionale<sup>2</sup>.

Il percorso di formazione sviluppa e certifica le competenze ritenute essenziali per iniziare la carriera professionale:

1. Comunicare in modo chiaro ed efficace nei diversi contesti legati alla professione.
2. Progettare e realizzare situazioni d'insegnamento-apprendimento in funzione degli allievi e del piano di studio assicurando un funzionamento della classe che favorisca l'apprendimento, lo sviluppo della persona e la socializzazione degli allievi.
3. Adattare i propri interventi ai bisogni e alle caratteristiche degli allievi e valutare l'evoluzione degli apprendimenti e il grado di acquisizione delle competenze.
4. Integrare etica e responsabilità nell'esercizio delle proprie funzioni e formarsi attraverso un processo individuale e collettivo di sviluppo professionale.

In allegato sono presentate queste competenze di base con l'indicazione delle componenti fondamentali e del grado di padronanza da raggiungere al termine di ogni anno di formazione. Nei singoli descrittivi dei moduli sono indicate invece le componenti delle quattro competenze di base alle quali si mira. Alla base di queste competenze vi sono due aspetti qualificanti della professione di insegnante riassumibili come segue.

### **L'insegnante è un interprete di temi legati al sapere e alla cultura.**

Il ruolo dell'insegnante travalica le questioni pedagogiche e didattiche legate all'insegnamento e all'apprendimento dell'allievo e si situa al crocevia di importanti questioni sociali e culturali. In questo senso l'insegnante è chiamato a possedere una buona cultura generale e delle conoscenze specifiche al settore di insegnamento, a prendere consapevolezza del proprio retroterra socio-culturale e del proprio ruolo sociale.

### **L'insegnante è chiamato a cooperare alla realizzazione delle finalità educative della scuola**

e a svolgere il suo compito formativo all'interno dell'Istituto scolastico collaborando con tutte le componenti coinvolte (dirigenti scolastici, operatori scolastici, famiglie e altre figure professionali). A seguito delle aumentate aspettative, delle nuove sfide poste alla scuola e dalla crescente complessità che l'insegnante è chiamato ad affrontare, emerge infatti la necessità di assicurare la collaborazione tra i numerosi partner e le diverse componenti che concorrono all'istruzione e all'educazione degli allievi. In questo senso anche durante la formazione è costantemente stimolata la capacità di cooperare e di collaborare con tutte le persone coinvolte sia presso il DFA, sia nella pratica professionale.

---

<sup>2</sup> Martinet, M., Raymond, D. & Gauthier, C. (2001). La formation à l'enseignement. Les orientations. Les compétences professionnelles. Montréal: Gouvernement du Québec.

## Struttura della formazione

La formazione è strutturata su tre anni (sei semestri) e prevede il conseguimento di 180 ECTS. Compatibilmente con le necessità dello studente e l'offerta del DFA, può essere elaborato un piano degli studi personalizzato della durata massima di 10 semestri. La modularità della formazione si fonda su un lavoro coordinato dei formatori e favorisce la costruzione di competenze che integrino diverse fonti di conoscenze e capacità legate all'insegnamento.

Il modulo è inteso infatti come un'unità formativa essenziale, coerente e unitaria, finalizzata alla costruzione di competenze mirate; esso può essere costituito da più corsi e definisce il proprio contributo allo sviluppo delle competenze globali: il raggiungimento del livello di competenza richiesto è certificato al termine del modulo e dà diritto all'acquisizione di crediti ECTS.

Il volume in ECTS di ciascun modulo tiene conto di tutti i lavori richiesti allo studente per il regolare svolgimento delle attività previste: ore di corso, ore di studio o di progettazione individuale, ore di pratica professionale, ore dedicate alla preparazione e allo svolgimento delle certificazioni richieste. Nella formazione di base un ECTS corrisponde indicativamente a 25-30 ore di lavoro complessivo e, di regola, a 12 ore di corso in aula.

La formazione combina moduli su temi di scienze dell'educazione e di didattica disciplinare, moduli professionali e una Tesi di Bachelor, in un progetto unitario volto a sviluppare le competenze professionali. I moduli possono comprendere *corsi* (gruppi grandi o medi con contributi prevalentemente teorici), *seminari* (gruppi medi o piccoli, con accento sulla mobilitazione in chiave applicativa degli elementi teorici) o *laboratori* (didattica prevalentemente laboratoriale con gruppi a effettivo ridotto).

### *Moduli professionali*

La struttura portante della formazione è rappresentata dai moduli professionali, composti dalla pratica professionale e dal Seminario di accompagnamento professionalizzante (SAP): la pratica professionale è il luogo privilegiato in cui lo studente può costruire le sue competenze; il SAP stimola in particolare lo sviluppo personale e identitario dei futuri docenti affinché diventino dei professionisti consapevoli del proprio agire, vigili sull'efficacia delle proprie scelte e richiede loro di osservare e riflettere sulle proprie pratiche, argomentando le diverse scelte e analizzando gli effetti del proprio agire didattico ed educativo.

Il SAP favorisce inoltre l'apprendimento esperienziale e l'attivazione dei contenuti teorici presentati nei diversi corsi e vuole permettere agli studenti, attraverso l'esplicitazione delle proprie esperienze di pratica professionale, di condividere e analizzare il proprio vissuto al fine di costruire un sapere basato sull'esperienza.

### *Moduli di Scienze dell'educazione*

Durante i tre anni di formazione sono proposti dei moduli di scienze dell'educazione; trovano spazio in quest'area anche i moduli che possono essere ricondotti alla didattica generale. Essi possono comprendere delle parti comuni ai settori scuola dell'infanzia e scuola elementare e delle parti specifiche (laboratori o seminari specifici).

### *Moduli di didattica disciplinare*

Questi moduli contemplano la didattica delle discipline previste come materie di insegnamento dai piani formativi della scuola dell'obbligo. I moduli proposti mirano all'acquisizione di alcune conoscenze disciplinari di base e vogliono offrire le condizioni per imparare a trasporre didatticamente e criticamente dei saperi disciplinari (saperi *da* insegnare e saperi *per* insegnare) al fine di progettare, realizzare e valutare apprendimenti significativi e pertinenti.

### *Tesi di Bachelor*

La Tesi di Bachelor mira a stabilire un nesso significativo tra la ricerca applicata e la costruzione della propria professionalità. Si tratta di un lavoro individuale che documenta una sperimentazione legata al contesto nel quale lo studente è stato presente in modo regolare e continuato durante il terzo anno di formazione. Partendo da un approfondimento teorico e dall'analisi del contesto specifico nel quale lavora, lo studente realizza o partecipa alla realizzazione di un progetto pedagogico-didattico, seguito da un bilancio critico e da una riflessione sul proprio sviluppo professionale.

Il risultato atteso è uno scritto individuale, la cui presentazione in seduta pubblica davanti a una commissione funge da momento conclusivo della formazione. La valutazione si basa sulla documentazione consegnata e sul colloquio con la commissione (difesa della Tesi).

### **Progressione della formazione**

I° anno: "Fondamenti della professione"

Prevede una formazione mirata all'acquisizione degli elementi di base legati alle conoscenze disciplinari e didattiche con attenzione ai campi di continuità dei due settori (SI/SE), in relazione anche all'introduzione dei piani di studio per la scuola dell'obbligo, orientati secondo i principi del concordato HarmoS.

II° anno: "Approfondimenti disciplinari"

Si caratterizza per la specializzazione relativa al settore specifico di insegnamento, con accento sull'insegnamento/apprendimento nella scuola dell'infanzia.

III° anno: "Entrata nella professione"

È strutturato dalla pratica professionale continuata a metà tempo. La parte di formazione al DFA è di supporto all'entrata nella professione e vuole rispondere alle esigenze di formazione attraverso seminari didattici e corsi a opzione intesi anche come risposta ai problemi incontrati nella pratica professionale (tematizzazione ed elementi di approfondimento).

### **Certificazione delle competenze**

L'organizzazione della formazione attorno a un profilo delle competenze guida il principio generale della valutazione secondo due prospettive:

- per lo studente si tratta di prendere progressivamente consapevolezza della costruzione delle sue competenze e di orientare in tal senso il suo lavoro;
- per l'istituzione si tratta di attestare il livello di competenza raggiunto dagli studenti.

Di conseguenza saranno presenti durante la formazione:

- A. valutazioni formative e formatrici: sono previsti momenti di valutazione o autovalutazione volti a fornire agli studenti informazioni sulla qualità del loro lavoro e sullo sviluppo delle competenze;
- B. valutazioni certificative: alla fine di ogni modulo la valutazione certificativa determina l'attribuzione dei crediti ECTS corrispondenti.

Per ogni modulo è prevista di regola una sola modalità di certificazione tra le seguenti:

- documentazione (dossier personale);
- prova scritta (2,5 ore) o orale (30');
- un altro lavoro certificativo (presentazione, lavoro di gruppo...).

Le modalità e i contenuti delle prove di certificazione dei moduli sono descritti nel presente documento. Le modalità e i criteri di valutazione sono comunicati preventivamente agli studenti. La valutazione è decisa di regola da una commissione che riunisce i formatori del modulo al fine di permettere un confronto intersoggettivo. Il superamento della certificazione dà diritto all'acquisizione del modulo e di conseguenza all'ottenimento degli ECTS nel loro insieme.

Considerata la natura fortemente professionalizzante della formazione, la partecipazione alle attività formative è un elemento imprescindibile della certificazione. Agli studenti è richiesto di sottoscrivere l'impegno a partecipare a tutte le attività formative. In caso di assenze superiori al 20% nei singoli corsi, il responsabile di modulo, sentito il parere di eventuali altri colleghi coinvolti e del responsabile della formazione, può precludere l'accesso alla sessione di certificazione o eventualmente proporre una modalità di certificazione personalizzata che ha luogo durante la sessione di recupero. Il Consiglio di Direzione del DFA si riserva di valutare casi particolari.

Nella tabella sono presentati i moduli che compongono la formazione, suddivisi per semestre, con l'indicazione del loro valore in ECTS.

MODULO	ANNO		
	I	II	III
<b>Professionale 1</b>	<b>15</b>		
Scienze dell'educazione I: osservare e insegnare	4		
Scienze dell'educazione II: scuola e società	4		
Scienze dell'educazione III: sviluppo e apprendimento	5		
Italiano I: fondamenti di didattica	8		
Matematica I: fondamenti di didattica	8		
Ambiente I: fondamenti	6		
Linguaggi artistici, espressivi e motori I	6		
Lingue e plurilinguismo I	2		
Educazione ai media	2		
<b>Professionale 2</b>		<b>15</b>	
Scienze dell'educazione IV: pedagogia per progetti e differenziazione		4	
Scienze dell'educazione V: insegnamento e ricerca		4	
Scienze dell'educazione VI: inclusione e disabilità		4	
Situazioni educative e didattiche I		7	
Italiano II ed educazione grafico-pittorica		6	
Italiano III: entrata nella cultura del linguaggio scritto		3	
Matematica II: numero e logica alla SI		4	
Itinerario interdisciplinare musica e ambiente		6	
Educazione scientifica		2	
Linguaggi artistici, espressivi e motori II		5	
<b>Professionale 3</b>			<b>30</b>
Scienze dell'educazione VII: approfondimenti			4
Situazioni educative e didattiche II			4
Italiano e matematica: approfondimenti			2
Linguaggi artistici, espressivi e motori III			6
Approfondimenti a opzione			8
Tesi di Bachelor			6
<b>Totale ECTS</b>	<b>60</b>	<b>60</b>	<b>60</b>



# Moduli del I anno



Modulo	Professionale I
ECTS	15
Struttura	<p>Il modulo comprende:            Seminario di accompagnamento professionalizzante  <i>Seminario   60 ore   I-II semestre</i>            Pratica professionale "Introduzione all'insegnamento"  <i>Pratica professionale   I-II semestre</i></p>
Componenti delle competenze	<p><b>Pratica professionale</b>            Assumere la conduzione a tempo pieno di una classe/sezione durante una settimana (per le componenti coinvolte riferirsi al documento "componenti delle competenze").  <b>Seminario di accompagnamento professionalizzante</b>            Cogliere la complessità del sistema classe in termini di dinamiche relazionali e di apprendimento.            Analizzare le proprie rappresentazioni della scuola, della funzione docente, dell'insegnamento e dell'apprendimento.            Identificare i propri punti di forza e allestire un primo progetto formativo personale.            Interrogarsi sulla pertinenza e sull'efficacia delle proprie scelte pedagogiche e didattiche.            Argomentare le proprie scelte in base al contesto di pratica professionale e in relazione ai contenuti.</p>
Contenuti	<p><b>Contenuti del Seminario di accompagnamento professionalizzante</b>            Condivisione e analisi delle esperienze di pratica ed elaborazione di ipotesi di strategie didattiche e pedagogiche coerenti.            Riflessione sulle proprie rappresentazioni della scuola e della funzione docente; in particolare: le finalità del settore delle scuole comunali e i compiti delegati all'Istituto scolastico.            Approfondimenti tematici in relazione ai bisogni manifestati dagli studenti, ad esempio la relazione pedagogica e la gestione della classe, la relazione scuola-famiglia, gli aspetti istituzionali, deontologici ed emotivi della professione.            Identificazione di elementi del percorso formativo e personale in relazione alla scelta professionale e allo sviluppo della propria identità professionale.</p>
Certificazione	<p>La certificazione del modulo si basa sui seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la presenza regolare;</li> <li>- la collaborazione alla realizzazione delle attività del gruppo SAP;</li> <li>- la presenza alle giornate di pratica professionale e la realizzazione delle consegne di pratica professionale;</li> <li>- una riflessione scritta individuale consegnata al termine del modulo professionale;</li> <li>- un colloquio finale che prende spunto dalla riflessione scritta.</li> </ul> <p>Eventuali assenze durante le pratiche professionali o durante le attività di conoscenza del territorio sono regolate da un'apposita normativa. La valutazione del modulo, espressa nei termini di <i>Acquisito</i> o <i>Non acquisito</i>, è decisa dal docente SAP di riferimento e si basa sui seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il rapporto sommativo steso dal DPP al termine delle pratiche professionali dell'anno;</li> <li>- il rapporto sommativo della visita svolta durante la PP2 da parte di un docente del DFA;</li> <li>- la valutazione della riflessione scritta e del colloquio finale con il docente SAP di riferimento; in caso di necessità, il colloquio si svolge alla presenza di entrambi i docenti SAP.</li> </ul> <p>In caso di mancata acquisizione del modulo, lo studente è tenuto a rifarlo integralmente</p>
Bibliografia	Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.
Responsabile	<p>Gianni Totti, coordinatore della formazione Bachelor            La responsabilità del singolo modulo professionale viene assunta da uno dei docenti del seminario di accompagnamento.</p>

<b>Modulo</b>	<b>Scienze dell'educazione I: osservare e insegnare</b>
<b>ECTS</b>	4
<b>Struttura</b>	Il modulo comprende:  Osservare e insegnare <i>Seminario   48 ore   I-II semestre</i>
<b>Componenti delle competenze</b>	Utilizzare l'osservazione in classe e le conoscenze sugli allievi quali risorse per progettare gli interventi didattici e per riflettere e rivedere la propria pratica. Considerare nelle proprie scelte l'età e le potenzialità degli allievi, ponendo attenzione all'eterogeneità del gruppo classe e al desiderio di apprendere dei singoli. Interrogarsi sull'attività degli allievi e sulla propria azione in relazione ai traguardi formativi perseguiti e saper proporre soluzioni alternative. Cogliere la complessità del sistema classe in termini di dinamiche relazionali e di apprendimento. Progettare e realizzare singole situazioni di apprendimento. Formulare consegne in maniera precisa e chiara, considerando adeguatamente la situazione e il contesto comunicativo. Attivare ascolto e ascolto attivo per favorire l'interazione e la comunicazione in classe.
<b>Contenuti</b>	<b>Osservazione in ambito educativo</b> Scopi, tecniche e strumenti nella professione di docente. Elementi di psicologia sociale (le rappresentazioni sociali e le dinamiche di attribuzione causale) ed elementi di metodologia della ricerca in educazione. Sperimentazione di alcune tecniche descrittive e narrative di raccolta dati (diario di bordo, incidenti critici, colloquio, griglia osservativa, check-list). Raccolta e analisi di concezioni dei bambini. <b>Modelli di progettazione didattica</b> Introduzione alla programmazione per obiettivi e per competenze. Elementi di base per la programmazione didattica generale: riflessione preliminare; analisi del compito; piano di attività e formulazione delle consegne; bilancio. Primi elementi di valutazione dei traguardi formativi (obiettivi e competenze).
<b>Certificazione</b>	La certificazione del modulo si basa sui seguenti elementi: – la presenza regolare; – una documentazione scritta che testimoni il percorso svolto durante l'anno nella classe di pratica. Il voto finale è discusso e deciso dalla commissione formata dai docenti del modulo. In caso di mancato superamento del modulo è prevista una prova orale di recupero, a condizione che lo studente abbia superato il Modulo professionale 1.
<b>Bibliografia</b>	Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.
<b>Responsabile</b>	Gianni Totti

<b>Modulo</b>	<b>Scienze dell'educazione II: scuola e società</b>
<b>ECTS</b>	4
<b>Struttura</b>	Il modulo comprende:  Scuola pubblica e società contemporanea <i>Corso   24 ore   I semestre</i> Educazione alla cittadinanza ed educazione interculturale <i>Corso   24 ore   II semestre</i>
<b>Componenti delle competenze</b>	Conoscere il quadro legale dell'istituzione scolastica e i principi pedagogici, etici e deontologici della professione. Analizzare le proprie rappresentazioni della scuola, della funzione docente, dell'insegnamento e dell'apprendimento. Rispondere delle proprie azioni e delle proprie opinioni con argomenti fondati su principi pedagogici, etici e deontologici.
<b>Contenuti</b>	<b>Scuola pubblica e società contemporanea</b> Le origini della scuola pubblica e la sua giustificazione. Educazione e scuola nella pedagogia moderna e contemporanea. Diritti dei bambini e obblighi degli adulti. Concetto e concezioni dell'infanzia. Il problema dell'autorità educativa e i diritti dei genitori. Le finalità della scuola pubblica e il vincolo della neutralità. Principi e valori dell'educazione democratica. L'autonomia individuale e il diritto del bambino a un futuro aperto. Principi e valori dell'educazione democratica. La scuola equa. La professione insegnante: aspetti etici, deontologici e istituzionali. <b>Educazione alla cittadinanza ed educazione interculturale</b> Cittadinanza: dalle concezioni al concetto. Perché è necessaria l'educazione alla cittadinanza democratica? Questioni di legittimità dell'educazione alla cittadinanza democratica. I bambini e la democrazia. La questione del patriottismo. Educare alla democrazia. La scuola in una società multiculturale. Assimilazionismo, multiculturalismo, interculturalismo. Educare al dialogo interculturale
<b>Certificazione</b>	La certificazione del modulo si basa sui seguenti elementi: – la presenza regolare; – una prova scritta;  Il voto finale è discusso e deciso dalla commissione formata dai docenti del modulo. In caso di mancato superamento del modulo, lo studente svolge un lavoro scritto individuale cui fa seguito una prova orale in presenza dei docenti del modulo.
<b>Bibliografia</b>	Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.
<b>Responsabile</b>	Marcello Ostinelli

<b>Modulo</b>	<b>Scienze dell'educazione III: sviluppo e apprendimento</b>
<b>ECTS</b>	5
<b>Struttura</b>	Il modulo comprende:  Le teorie dell'apprendimento <i>Corso   30 ore   I semestre</i> Psicologia dell'età evolutiva <i>Corso   30 ore   II semestre</i>
<b>Componenti delle competenze</b>	Padroneggiare i fondamenti dei saperi psico-pedagogici e utilizzare un lessico specifico e pertinente. Considerare le componenti cognitive, affettive e relazionali degli apprendimenti. Cogliere la complessità del sistema classe in termini di dinamiche relazionali e di apprendimento. Analizzare le proprie rappresentazioni della scuola, della funzione docente, dell'insegnamento e dell'apprendimento. Rispondere delle proprie azioni e delle proprie opinioni con argomenti fondati su principi pedagogici, etici e deontologici.
<b>Contenuti</b>	La predisposizione biologica e i fattori socioculturali. Le teorie comportamentistiche: il ruolo del rinforzo e la scomposizione delle difficoltà. La prospettiva della psicologia cognitiva: le preconoscenze, le mappe mentali, gli schemi e la metacognizione. I diversi tipi d'intelligenza: l'individualizzazione dei processi cognitivi. La rivoluzione costruttivista: il bambino costruttore della conoscenza. La nozione di situazione-problema. L'approccio socio-culturale e situato: l'articolazione fra processi cognitivi e sociali, tipi d'interazioni e dispositivi di lavoro interattivo. L'approccio narrativo: narrazione e costruzione dell'identità. Teorie dialogico-discorsive. Dalla scuola attiva alla teorizzazione dell'azione didattica. Fattori metacognitivi. Aspetti motivazionali dell'apprendimento: autostima e autoefficacia.
<b>Certificazione</b>	La certificazione del modulo si basa sui seguenti elementi: – la presenza regolare; – una prova scritta. Il voto finale è discusso e deciso dalla commissione formata dai docenti del modulo. In caso di mancato superamento del modulo, è prevista una prova scritta.
<b>Bibliografia</b>	Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.
<b>Responsabile</b>	Pier Carlo Bocchi

## Modulo Italiano I: fondamenti di didattica

ECTS	8
Struttura	<p>Il modulo comprende:</p> <p>Teoria e didattica dell'italiano I <i>Corso   24 ore   I semestre</i></p> <p>Teoria e didattica dell'italiano II <i>Corso   24 ore   II semestre</i></p> <p>Ascoltare e parlare a scuola <i>Seminario   24 ore   I semestre</i></p> <p>La riflessione sulla lingua <i>Seminario   24 ore   II semestre</i></p>
Componenti delle competenze	<p>Conoscere e applicare le regole e l'uso della lingua orale e scritta in maniera da risultare chiari ed efficaci con i diversi interlocutori.</p> <p>Progettare e realizzare singole situazioni e percorsi di apprendimento in ambito linguistico pedagogicamente efficaci, disciplinarmente corretti e coerenti con il piano di studio della scuola dell'obbligo.</p> <p>Formulare consegne in maniera precisa e comprensibile, considerando adeguatamente la situazione e il contesto comunicativo.</p> <p>Formulare e perseguire traguardi formativi coerenti con il contesto e la disciplina.</p> <p>Attivare ascolto e ascolto attivo per favorire l'interazione e la comunicazione in classe.</p>
Contenuti	<p><b>Teoria e didattica dell'italiano I e II</b></p> <p>Il nuovo piano di studi di italiano della scuola dell'obbligo: struttura e componenti. Principi didattico-metodologici.</p> <p>Elementi di linguistica generale e di linguistica testuale: tipi e generi testuali; varietà linguistiche; strutture della lingua (fonetica, fonologia, morfologia, sintassi, semantica); ortografia e ortoepia; punteggiatura.</p> <p>Teorie dell'apprendimento linguistico.</p> <p>Le modalità della lezione di riflessione sulla lingua.</p> <p>La competenza comunicativa.</p> <p><b>Ascoltare e parlare a scuola</b></p> <p>Tratti caratteristici della lingua orale in contesto scolastico.</p> <p>Tipi di parlato e di ascolto praticati nella scuola.</p> <p>Ruolo e modalità di intervento dell'adulto nell'interazione verbale in classe.</p> <p>Elementi di base per la programmazione disciplinare: analisi del compito e piano di attività.</p> <p>Progettazione e realizzazione di attività per lo sviluppo dell'oralità e valutazione della loro efficacia.</p> <p><b>La riflessione sulla lingua</b></p> <p>Strategie e attività di arricchimento lessicale.</p> <p>Attività sugli usi espressivi e metaforici della lingua.</p> <p>Attività di ludolinguistica e giochi didattici.</p> <p>Progettazione e realizzazione di attività di riflessione sulla lingua e valutazione della loro efficacia.</p>
Certificazione	<p>La certificazione del modulo si basa sui seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- la presenza regolare;</li><li>- una prova scritta individuale alla fine del I semestre, incentrata sui contenuti del corso Teoria e didattica dell'italiano I, il cui superamento consente di accedere alla prova orale finale del modulo;</li><li>- una prova orale finale, incentrata sui contenuti dell'intero modulo, alla quale si può accedere solo dopo aver superato la prova scritta.</li></ul> <p>Il voto finale è discusso e deciso dalla commissione formata dai docenti del modulo. In caso di non superamento della prova scritta, lo studente, nella sessione di recupero, deve ripetere l'esame scritto individuale e sostenere la prova orale. In caso di mancato superamento della prova orale finale del modulo, è previsto un colloquio orale di recupero, a condizione che lo studente abbia superato il Modulo professionale 1</p>
Bibliografia	Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.
Responsabile	Luca Cignetti

<b>Modulo</b>	<b>Matematica I: fondamenti di didattica</b>
<b>ECTS</b>	8
<b>Struttura</b>	<p>Il modulo comprende:</p> <p>Geometria  <i>Corso   24 ore   I semestre</i></p> <p>Geometria  <i>Seminario   24 ore   I semestre</i></p> <p>Grandezze e misure  <i>Corso   24 ore   II semestre</i></p> <p>Geometria, grandezze e misure  <i>Seminario   24 ore   II semestre</i></p>
<b>Componenti delle competenze</b>	<p>Progettare e realizzare singole situazioni e percorsi di apprendimento pedagogicamente efficaci e disciplinarmente corretti in ambito matematico.</p> <p>Analizzare la coerenza e l'efficacia di singole situazioni di apprendimento e di brevi percorsi didattici negli ambiti Geometria e Grandezze e misure.</p> <p>Formulare e perseguire traguardi formativi coerenti con il contesto.</p> <p>Interrogarsi sull'attività degli allievi e sulla propria azione in relazione ai traguardi formativi perseguiti e saper proporre soluzioni alternative.</p> <p>Cogliere la complessità del sistema classe in termini di dinamiche relazionali e di apprendimento.</p> <p>Valutare il proprio operato e l'efficacia delle proprie scelte didattiche.</p> <p>Utilizzare l'osservazione in classe e le conoscenze sugli allievi quali risorse per valutare i risultati del proprio insegnamento e per riflettere e rivedere la propria pratica.</p>
<b>Contenuti</b>	<p>Saperi epistemologici, disciplinari e di didattica della disciplina di base relativi agli ambiti Geometria e Grandezze e misure.</p> <p>In particolare: linguaggio necessario per situarsi e muoversi nello spazio; nozioni fondamentali della geometria; principali figure del piano e dello spazio, loro elementi costitutivi e proprietà; principali grandezze (lunghezza, area, capacità, massa, tempo, valore monetario); loro unità di misura usuali, stima e calcolo di misure di oggetti del reale e ideali.</p> <p>Trasposizione didattica dei contenuti sopra menzionati tenendo conto degli elementi di base della didattica della matematica.</p> <p>Analisi di unità o sequenze didattiche che costituiscono situazioni di apprendimento adeguate alle capacità degli allievi di scuola dell'infanzia ed elementare negli ambiti Geometria e Grandezze e misure.</p>
<b>Certificazione</b>	<p>La certificazione del modulo si basa sui seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la presenza regolare;</li> <li>- una prova scritta al termine del I semestre comprendente domande teoriche e l'analisi di un'attività matematica d'aula;</li> <li>- una prova scritta al termine del II semestre comprendente domande teoriche e l'analisi di un percorso didattico di insegnamento/apprendimento della matematica.</li> </ul> <p>Il voto finale è discusso e deciso dalla commissione formata dai docenti del modulo. Nel caso di due insufficienze o un'insufficienza grave (inferiore o uguale a 3) in una delle due prove, è prevista una prova orale individuale di recupero, a condizione che lo studente abbia superato il Modulo professionale 1.</p>
<b>Bibliografia</b>	Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.
<b>Responsabile</b>	Silvia Sbaragli



## Modulo **Ambiente I: fondamenti**

<b>ECTS</b>	6
<b>Struttura</b>	Il modulo comprende:  Studio dell'ambiente: storia <i>Corso   30 ore   I-II semestre</i> Studio dell'ambiente: geografia <i>Corso   30 ore   I-II semestre</i> Studio dell'ambiente: scienze <i>Corso   30 ore   I-II semestre</i>
<b>Componenti delle competenze</b>	Padroneggiare i fondamenti dei saperi psico-pedagogici e disciplinari e utilizzare un lessico specifico e pertinente. Progettare e realizzare singole situazioni di apprendimento nell'ambito dello studio dell'ambiente pedagogicamente efficaci, disciplinarmente corrette e coerenti con il piano di studio della scuola dell'obbligo. Costruire situazioni di apprendimento che favoriscano l'interdisciplinarietà. Considerare nelle proprie scelte l'età e le potenzialità degli allievi, ponendo attenzione all'eterogeneità del gruppo classe e al desiderio di apprendere dei singoli.
<b>Contenuti</b>	<b>Settore disciplinare Storia</b> I saperi disciplinari fondamentali. L'epistemologia della storia e gli strumenti dello storico come fondamento della metodologia didattica. L'utilità della storia: la conoscenza del passato e la costruzione dell'identità personale. Didattica del tempo e della memoria nel bambino. <b>Settore disciplinare Geografia</b> L'epistemologia della materia e la nascita della geografia moderna. I concetti di base della materia ambiente nel primo ciclo SE (adattamento, bisogni, lavoro e territorio) che servono da prerequisiti per il secondo ciclo SE. Panoramica sui nuovi piani di formazione HarmoS: come interpretarli e come applicarli. La creazione di un progetto geografico e le tappe della traduzione didattica. Lettura e interpretazione del territorio ticinese dal punto di vista morfologico, idrografico e demografico. <b>Settore disciplinare Scienze</b> L'atteggiamento per avvicinarsi allo studio dell'ambiente: tra conoscenza, affettività, apprezzamento e rispetto. L'approccio a spirale per lo studio degli ambienti naturali: dall'aula al giardino della scuola, agli ecosistemi vicini alla sede, agli ecosistemi regionali Ticinesi e oltre. La scuola nella natura per sviluppare la percezione sensoriale, ritrovare l'armonia con sé stessi e gli altri, con le altre specie dei viventi e gli elementi presenti negli ecosistemi. Le componenti biotiche e abiotiche generali che permettono di definire qualsiasi ambiente naturale e loro impiego nella trasposizione didattica: dalle relazioni semplici alla percezione della complessità. L'ecosistema Terra e la pressione antropica, dall'educazione ambientale all'educazione per uno sviluppo sostenibile.
<b>Certificazione</b>	La certificazione del modulo si basa sui seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"><li>– la presenza regolare;</li><li>– esercitazioni formative durante lo svolgimento dei corsi;</li><li>– una prova scritta finale.</li></ul> Il voto finale è discusso e deciso dalla commissione formata dai docenti del modulo. In caso di mancato superamento del modulo è prevista una prova orale di recupero basata su una riflessione scritta individuale.
<b>Bibliografia</b>	Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.
<b>Responsabile</b>	Luca Groppi

<b>Modulo</b>	<b>Linguaggi artistici, espressivi e motori I</b>
<b>ECTS</b>	6
<b>Struttura</b>	<p>Il modulo comprende:</p> <p>Il disegno infantile e la dimensione estetica  <i>Corso   12 ore   I semestre</i></p> <p>Condotte motorie e gioco  <i>Seminario   36 ore   I-II semestre</i></p> <p>Educazione alle arti plastiche  <i>Laboratorio   24 ore   II semestre</i></p> <p>Educazione musicale e ritmica  <i>Laboratorio   36 ore   I-II semestre</i></p> <p>Progetto teatro  <i>Settimana blocco   II semestre</i></p>
<b>Componenti delle competenze</b>	<p>Progettare e realizzare singole situazioni di apprendimento pedagogicamente efficaci, disciplinarmente corrette e coerenti con il piano di studio della scuola dell'obbligo.</p> <p>Relazionarsi in modo positivo e costruttivo con il gruppo e con il singolo.</p> <p>Costruire situazioni di apprendimento che favoriscano l'interdisciplinarietà, lo sviluppo della creatività, della cooperazione, dell'autonomia, della comunicazione e del pensiero critico.</p> <p>Scegliere procedimenti e modalità di lavoro che permettano una partecipazione attiva degli allievi.</p> <p>Utilizzare una pluralità di linguaggi espressivi e comunicativi nell'interazione con gli allievi.</p>
<b>Contenuti</b>	<p><b>Il disegno infantile e la dimensione estetica</b>          Gli stadi evolutivi del disegno; le teorie psicologiche.          L'Arte e l'espressione del bambino.          Le concezioni pedagogiche e le relative pratiche del disegno.          Il pensiero visivo; la percezione come attività conoscitiva.          La dimensione estetica in rapporto alla natura e all'opera d'arte.          Il ruolo e la qualità dell'esperienza estetica nei processi educativi.</p> <p><b>Condotte motorie e gioco</b>          Sperimentazione e classificazione di giochi psico e sociomotori in funzione di ambiti, dimensioni, strutture relazionali, ruoli sociomotori e memoria di vittoria e sconfitta sapendone definire i possibili obiettivi d'apprendimento.          Introduzione alla programmazione per competenze in educazione fisica.</p> <p><b>Educazione alle arti plastiche</b>          L'educazione alle arti plastiche da una visione utilitaristica a una visione educativa: riflessione in termini di trasposizione didattica di contenuti e metodologie; l'impiego attivo di modelli di riferimento; sperimentare alcune procedure, scegliendo i materiali in funzione delle loro caratteristiche e possibilità d'impiego, dove le intenzioni espressive sono attivate nel fare e attraverso la sperimentazione concreta prendono forma in produzioni plastiche.</p> <p><b>Educazione musicale e ritmica</b>          Il canto didattico e il gioco musicale: fondamenti teorici sullo sviluppo vocale e percettivo-uditivo del bambino; acquisizione esperienziale di un repertorio di canti didattici e di attività ludiche mirate allo sviluppo delle capacità di percezione uditiva e della creatività; analisi e costruzione di percorsi di educazione musicale.          Introduzione agli elementi fondamentali del ritmo mediante un approccio esperienziale ritmico, musicale e corporeo.</p> <p><b>Progetto teatro</b>          Creazione e allestimento di gruppo di una breve rappresentazione teatrale: sperimentare i linguaggi artistici e corporei a livello comunicativo; avere un primo approccio con alcune tecniche e stili teatrali; sperimentare le proprie potenzialità espressive; essere parte di un progetto collettivo di collaborazione e creazione artistica che porti a far convergere i vari linguaggi artistici e corporei nell'espressione teatrale.</p>

**Certificazione**

La certificazione del modulo si basa sui seguenti elementi:

- la presenza regolare e la partecipazione attiva;
- una prova orale in uno degli ambiti presenti nel modulo (condotte motorie o educazione musicale e ritmica o educazione alle arti plastiche) basato su una documentazione scritta preparata in precedenza dallo studente (l'assegnazione dell'ambito disciplinare sarà comunicato agli studenti un mese prima dell'esame).

In caso di mancato superamento del modulo, è prevista una prova orale di recupero basata su una riflessione scritta individuale. Nel caso particolare del mancato superamento del modulo per assenza durante la settimana blocco, lo studente è tenuto a frequentarla l'anno accademico successivo.

**Bibliografia**

Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.

**Responsabile**

Anna Galassetti

<b>Modulo</b>	<b>Lingue e plurilinguismo I</b>
<b>ECTS</b>	2
<b>Struttura</b>	<p>Il modulo comprende:</p> <p>Éveil aux langues: <i>Introduzione e continuità curricolare</i>  <i>Corso   24 ore   Il semestre</i></p> <p><i>Il corso è tenuto parzialmente in lingua francese</i></p>
<b>Componenti delle competenze</b>	<p>Considerare le differenze linguistiche e socioculturali nella comunicazione con gli allievi.</p> <p>Saper affrontare criticamente le tematiche legate alla comunicazione in un contesto educativo.</p> <p>Cogliere la complessità del sistema classe in termini di dinamiche relazionali e personali.</p> <p>Analizzare le proprie rappresentazioni della scuola, della funzione docente rispetto all'insegnamento-apprendimento delle lingue.</p>
<b>Contenuti</b>	<p>L'autobiografia plurilingue e culturale e l'autovalutazione delle competenze.</p> <p>Il Portfolio europeo per gli insegnanti di pre-elementare in formazione iniziale. Il contesto plurilingue e multiculturale in ambito scolastico.</p> <p>Gli strumenti europei e svizzeri: Portfolio delle lingue I e II, CARAP, EOLE, PEPEP.</p> <p>Il piano di studio della scuola dell'obbligo in particolare rispetto all'Éveil aux langues.</p> <p>I materiali e le attività nel contesto scolastico.</p> <p>I criteri di scelta dei materiali già esistenti.</p> <p>Gli atteggiamenti, le attitudini e le rappresentazioni implicati nella competenza plurilingue.</p>
<b>Certificazione</b>	<p>La certificazione del modulo si basa sui seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la presenza regolare;</li> <li>- una prova orale.</li> </ul> <p>Il voto finale è discusso e deciso dalla commissione formata dai docenti del modulo. In caso di mancato superamento del modulo è prevista una prova orale di recupero</p>
<b>Bibliografia</b>	Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.
<b>Responsabile</b>	Marie-Hélène Tramèr-Rudolphe

<b>Modulo</b>	<b>Educazione ai media</b>
<b>ECTS</b>	2
<b>Struttura</b>	Il modulo comprende:  Educazione ai media <i>Settimana blocco   Il semestre</i>
<b>Componenti delle competenze</b>	<i>Il modulo si concentra su un'alfabetizzazione di base ai linguaggi dei media e agli strumenti di lavoro digitali in riferimento alle opportunità espressive e comunicative nella professione docente.</i> <i>Con riferimento al profilo di competenze:</i> Utilizzare le opportunità offerte dalle tecnologie per la ricerca di materiali e per la preparazione delle situazioni di apprendimento. Utilizzare una pluralità di linguaggi espressivi e comunicativi nell'interazione con gli allievi. Scegliere e applicare metodologie e tecnologie specifiche per la differenziazione.
<b>Contenuti</b>	Contenuti e linguaggi dei media analogici e digitali. I media e i bambini: percezione e impatto. Progettazione e realizzazione di prodotti multimediali. Competenze di base nell'uso di programmi di editing multimediale (editor di immagini, audio e video) e applicazioni didattiche.
<b>Certificazione</b>	La certificazione del modulo si basa sui seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- la presenza regolare;</li> <li>- la progettazione, creazione e presentazione di un prodotto multimediale digitale per la fascia di età del settore di insegnamento prescelto e la riflessione critica su di essa.</li> </ul> In caso di mancato superamento del modulo, è prevista la presentazione di un nuovo progetto.
<b>Bibliografia</b>	Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.
<b>Responsabile</b>	Luca Botturi



## **Moduli del II anno**





Modulo	Professionale II
<b>ECTS</b>	15
<b>Struttura</b>	<p>Il modulo comprende:</p> <p>Seminario di accompagnamento professionalizzante  <i>Seminario   60 ore   III-IV semestre</i>            Pratica professionale "Insegnare alla scuola dell'infanzia"  <i>Pratica professionale   III-IV semestre</i></p>
<b>Componenti delle competenze</b>	<p><b>Pratica professionale</b>            Assumere la conduzione a tempo pieno di una sezione durante tre settimane (per le componenti coinvolte riferirsi al documento "componenti delle competenze").</p> <p><b>Seminario di accompagnamento professionalizzante</b>            Analizzare e valutare il proprio operato e l'efficacia delle proprie scelte didattiche. Rispondere delle proprie azioni e delle proprie opinioni con argomenti fondati su principi pedagogici, etici e deontologici. Allestire un bilancio delle proprie competenze professionali e identificare i propri bisogni di formazione.</p> <p><b>Competenze digitali per la pratica professionale</b>            Utilizzare le opportunità offerte dalle tecnologie per la ricerca di materiali e per la preparazione delle situazioni di apprendimento.</p>
<b>Contenuti</b>	<p><b>Contenuti del Seminario di accompagnamento professionalizzante</b>            Condivisione e analisi di situazioni professionali ed elaborazione di ipotesi di strategie didattiche e pedagogiche coerenti.            Approfondimenti tematici in relazione ai bisogni manifestati dagli studenti, ad esempio la relazione pedagogica e la gestione della classe, la relazione scuola-famiglia, gli aspetti istituzionali, deontologici ed emotivi della professione.</p>
<b>Certificazione</b>	<p>La certificazione del modulo si basa sui seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la presenza regolare;</li> <li>- la collaborazione alla realizzazione delle attività del gruppo SAP;</li> <li>- la presenza alle giornate di pratica professionale e la realizzazione delle consegne di pratica professionale;</li> <li>- una riflessione scritta individuale consegnata al termine del modulo professionale;</li> <li>- un colloquio finale che prende spunto dalla riflessione scritta.</li> </ul> <p>Eventuali assenze durante le pratiche professionali o durante le attività di conoscenza del territorio sono regolate da un'apposita normativa.            La valutazione del modulo, espressa nei termini di <i>Acquisito</i> o <i>Non acquisito</i>, è decisa dal docente SAP di riferimento e si basa sui seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il rapporto sommativo della pratica del III semestre;</li> <li>- il rapporto sommativo della pratica del IV semestre;</li> <li>- i rapporti sommativi dei docenti del DFA che hanno svolto la visita durante la pratica del III semestre (di norma un rapporto) e del IV semestre (di norma due rapporti);</li> <li>- la valutazione della riflessione scritta e del colloquio finale con il docente SAP di riferimento; in caso di necessità, il colloquio si svolge alla presenza di entrambi i docenti SAP.</li> </ul> <p>In caso di mancata acquisizione del modulo, lo studente è tenuto a rifarlo integralmente.</p>
<b>Bibliografia</b>	Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.
<b>Responsabile</b>	<p>Gianni Totti, coordinatore della formazione Bachelor            La responsabilità del singolo modulo professionale viene assunta da uno dei docenti del seminario di accompagnamento.</p>

<b>Modulo</b>	<b>Scienze dell'educazione IV: pedagogia per progetti e differenziazione</b>
<b>ECTS</b>	4
<b>Struttura</b>	Il modulo comprende:  Dalla pedagogia del progetto alla personalizzazione degli apprendimenti <i>Corso   48 ore   III e IV semestre</i> Differenziare per riuscire <i>Settimana blocco   III semestre</i>
<b>Componenti delle competenze</b>	Adattare i propri interventi ai bisogni e alle caratteristiche degli allievi e valutare l'evoluzione degli apprendimenti e il grado di acquisizione delle competenze (per le componenti coinvolte riferirsi al documento "componenti delle competenze"). Costruire situazioni di apprendimento che favoriscano l'interdisciplinarietà, lo sviluppo della creatività, della cooperazione, dell'autonomia, della comunicazione e del pensiero critico. Utilizzare l'osservazione in classe, le conoscenze sugli allievi e la ricerca quali risorse per valutare i risultati del proprio insegnamento e per riflettere e rivedere la propria pratica.
<b>Contenuti</b>	<b>Il progetto a scuola:</b> dalle esperienze di scuola attiva alla pedagogia per progetti. Dalle teorie alle esperienze in atto nelle scuole ticinesi. <b>Apprendere in gruppo:</b> apprendimento cooperativo, il gruppo di apprendimento, comunità di pratica e di apprendimento. <b>Differenziazione didattica:</b> riuscita scolastica, dalle forme di valutazione degli apprendimenti alle regolazioni. Percorsi differenziati e percorsi individualizzati. <b>Differenziazione centrata sul soggetto:</b> concetto di educabilità, identità competente, narrazione di sé, gestione mentale, personalizzazione degli apprendimenti.
<b>Certificazione</b>	La certificazione del modulo si basa sui seguenti elementi: – la presenza regolare; – una documentazione scritta in relazione alle pratiche professionali. In caso di mancato superamento del modulo è prevista una prova orale di recupero. Nel caso particolare di assenza durante la settimana blocco, lo studente è chiamato a frequentarla l'anno accademico successivo.
<b>Bibliografia</b>	Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.
<b>Responsabile</b>	Marina Bernasconi

<b>Modulo</b>	<b>Scienze dell'educazione V: insegnamento e ricerca</b>
<b>ECTS</b>	4
<b>Struttura</b>	Il modulo comprende:  Insegnamento e ricerca <i>Corso   24 ore   III semestre</i> Laboratorio di ricerca <i>Seminario   24 ore   III-IV semestre</i>
<b>Componenti delle competenze</b>	Adottare e integrare pratiche innovative e di ricerca per far evolvere la propria pratica professionale. Utilizzare l'osservazione in classe, le conoscenze sugli allievi e la ricerca quali risorse per valutare i risultati del proprio insegnamento e per riflettere e rivedere la propria pratica. Analizzare le proprie rappresentazioni della scuola, della funzione docente, dell'insegnamento e dell'apprendimento. Utilizzare gli strumenti e le modalità di comunicazione con la padronanza richiesta a un professionista.
<b>Contenuti</b>	Il ruolo della ricerca nella scuola: legame tra ricerca e prassi in educazione. La ricerca scientifica e l'analisi della letteratura. Concetti chiave e termini base della ricerca in educazione. Questioni e strategie nella ricerca educativa. Le principali tipologie e metodologie di ricerca e le loro applicazioni in situazioni scolastiche a livello micro, meso e macro. Il ciclo di una ricerca in educazione Il disegno della ricerca in ambito educativo. La rilevazione dei dati: tecniche qualitative, quantitative e miste. Il <i>report</i> scientifico e la presentazione dei dati di ricerca. Progettazione e conduzione di semplici attività di ricerca in situazioni didattiche o scolastiche.
<b>Certificazione</b>	La certificazione del modulo si basa sui seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- la presenza regolare;</li> <li>- la partecipazione e la collaborazione nelle attività di laboratorio;</li> <li>- un rapporto di ricerca individuale;</li> <li>- una prova orale.</li> </ul> Il voto del modulo è calcolato con una media ponderata (rapporto di ricerca: 40%; prova orale 60%). Per il superamento del modulo almeno la prova orale deve essere sufficiente. In caso di mancato superamento del modulo è prevista una prova orale di recupero accompagnata da un lavoro complementare.
<b>Bibliografia</b>	Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.
<b>Responsabile</b>	Lorena Rocca

<b>Modulo</b>	<b>Scienze dell'educazione VI: inclusione e disabilità</b>
<b>ECTS</b>	4
<b>Struttura</b>	Il modulo comprende:  Inclusione e disabilità <i>Corso   36 ore   III (12 ore) e IV semestre (24 ore)</i> Stage in contesti educativi speciali <i>Settimana blocco   III</i>
<b>Componenti delle competenze</b>	Identificare le competenze, le conoscenze, i bisogni e gli interessi del bambino e considerarli nella costruzione di situazioni educative e didattiche. Identificare gli ostacoli dei compiti proposti e utilizzare le risorse adeguate per permettere agli allievi di affrontarli. Conoscere il quadro legale dell'istituzione scolastica e i principi pedagogici, etici e deontologici della professione. Cogliere la complessità del sistema classe in termini di dinamiche relazionali e di apprendimento. Considerare le componenti cognitive, affettive, sensoriali, motorie e relazionali degli apprendimenti.
<b>Contenuti</b>	<b>L'inclusione a scuola</b> Figure e realizzazioni nella storia della pedagogia. L'evoluzione recente degli assunti di un pensiero pedagogico inclusivo in seno ai sistemi educativi e formativi. <b>La qualità della presenza a scuola:</b> L'inclusione in seno alla comunità della classe e della sede e la valorizzazione dell'eterogeneità. <b>Le situazioni di inclusione e di accessibilità</b> L'educabilità e la differenziazione nelle attenzioni e nei luoghi dell'educazione e della formazione: evoluzione nelle pratiche e nei luoghi delle attenzioni. I modelli interpretativi e le definizioni delle situazioni educative e d'apprendimento, delle situazioni di handicap e delle situazioni di difficoltà a scuola. <b>Elementi per un'analisi in situazione</b> Fattori contingenti che influenzano significativamente le situazioni d'inclusione e di riuscita scolastica di allievi con caratteristiche personali eccezionali, in situazione di handicap o di disagio a scuola. <b>L'allievo con disabilità</b> Un allievo con dei probabili "handicap di situazione". Dall'approccio "bio-medico" al modello dei "diritti umani". Elementi utili a riconoscere la necessità di attenzioni particolari in ambito scolastico, a considerarle nella pratica in una prospettiva sistemica e, nel caso di bisogni educativi particolari, sapersi riferire a persone risorsa in seno alla scuola e/o a servizi specifici. <b>Temi emergenti</b> "Nuovi territori" dell'inclusione a scuola.
<b>Certificazione</b>	La certificazione del modulo si basa sui seguenti elementi: – la presenza regolare; – una prova scritta individuale. – l'attestazione della pratica professionale speciale e la valutazione della qualità della riflessione individuale prodotta nella circostanza (dossier individuale).  In caso di mancato superamento del modulo è prevista una prova orale di recupero.
<b>Bibliografia</b>	Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.
<b>Responsabile</b>	Michele Mainardi

# Modulo **Situazioni educative e didattiche I**

**ECTS** 7

**Struttura** Il modulo comprende:

Situazioni educative e didattiche

*Corso | 24 ore | III semestre*

Lo sviluppo affettivo

*Corso | 24 ore | III semestre*

Situazioni educative e didattiche:

*Seminario | 36 ore | IV semestre*

**Componenti delle competenze**

Padroneggiare i fondamenti dei saperi psico-pedagogici e disciplinari e utilizzare un lessico specifico e pertinente.

Progettare situazioni di apprendimento e insegnamento variate, coerenti e fondate sul piano didattico e pedagogico, con un livello di complessità che permetta lo sviluppo progressivo delle competenze degli allievi.

Scegliere procedimenti e modalità di lavoro che permettano una partecipazione attiva degli allievi.

Identificare le competenze, le conoscenze, i bisogni e gli interessi del bambino e considerarli nella costruzione di situazioni educative e didattiche.

Analizzare e valutare il proprio operato e l'efficacia delle proprie scelte didattiche.

Utilizzare l'osservazione in classe, le conoscenze sugli allievi e la ricerca quali risorse per valutare i risultati del proprio insegnamento e per riflettere e rivedere la propria pratica.

**Contenuti**

Le caratteristiche e le principali tappe evolutive dello sviluppo affettivo del bambino.

I bisogni per la crescita del bambino.

Le tecniche formative per lo sviluppo dell'attività riflessiva.

La classe come comunità di pratiche, di discorsi e di allievi.

Dal focus sul prodotto a quello sui processi.

La prospettiva lineare e la prospettiva circolare: specificità e complementarità.

Processi euristici e pratiche d'istituzionalizzazione.

Le domande legittime e le risposte inattese.

Alcuni descrittori dell'azione didattica.

La didattica per progetti: caratterizzazione.

L'approccio interdisciplinare.

La discussione in classe.

Teoria e pratica dello sfondo integratore.

L'osservazione e l'analisi nei contesti educativi.

La co-costruzione di progetti e il ruolo attivo dei bambini.

La diversità delle intelligenze.

L'attività di co-esplicitazione quale strumento di sviluppo professionale

**Certificazione**

La certificazione del modulo si basa sui seguenti elementi:

- la presenza regolare;
- un documento di gruppo connesso all'esperienza della PP3;
- un documento individuale connesso alla PP4 comprendente l'analisi dell'esperienza svolta nella prospettiva della didattica per progetti;
- una prova orale al termine del IV semestre in cui sono discusse le documentazioni presentate ed è verificata la conoscenza dei contenuti del modulo.

Il voto finale del modulo è deciso dalla commissione formata dai docenti del modulo stesso. In caso di mancato superamento del modulo, lo studente può svolgere un esame orale di recupero.

**Bibliografia**

Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.

**Responsabile**

Pier Carlo Bocchi

<b>Modulo</b>	<b>Italiano II ed educazione grafico-pittorica: narrazione e rappresentazione</b>
<b>ECTS</b>	6
<b>Struttura</b>	<p>Il modulo comprende:</p> <p>Teoria della narrazione ed elementi di letteratura per l'infanzia  <i>Corso   12 ore   III semestre</i></p> <p>Leggere e raccontare ai bambini  <i>Seminario   36 ore   III semestre</i></p> <p>Le immagini e i personaggi raccontano  <i>Seminario   30 ore   IV semestre</i></p> <p>Progetto teatro burattini  <i>Settimana blocco   IV semestre</i></p>
<b>Componenti delle competenze</b>	<p>Padroneggiare i fondamenti dei saperi psico-pedagogici e disciplinari e utilizzare un lessico specifico e pertinente.</p> <p>Progettare, realizzare e analizzare criticamente attività e progetti formativi disciplinarmente corretti e coerenti con il piano di studio della scuola dell'obbligo finalizzate a sostenere il piacere e la comprensione di storie lette e raccontate.</p> <p>Utilizzare una pluralità di linguaggi espressivi e comunicativi nell'interazione con gli allievi.</p> <p>Esprimersi nella lingua orale e nella lingua scritta con la padronanza, la precisione e l'efficacia richiesta a un professionista dell'insegnamento.</p>
<b>Contenuti</b>	<p>Caratteristiche della narrativa per l'infanzia, con particolare riferimento alla fiaba e alla favola.</p> <p>Benefici e tappe evolutive della competenza narrativa e processi messi in atto dal bambino nella comprensione di testi narrativi.</p> <p>Analisi delle valenze narrative ed evocative dell'immagine.</p> <p>Allestimento collettivo di una rappresentazione teatrale rivolta a un pubblico di bambini di SI.</p>
<b>Certificazione</b>	<p>La certificazione del modulo si basa sui seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la presenza regolare;</li> <li>- una prova scritta individuale unica al termine del III semestre per i corsi <i>Teoria della narrazione ed elementi di letteratura per l'infanzia</i> e <i>Leggere e raccontare ai bambini</i>.</li> <li>- una prova orale al termine del IV semestre a partire dalle produzioni richieste per il corso <i>Le immagini e i personaggi raccontano</i>.</li> <li>- la partecipazione attiva alla creazione e alla realizzazione di un progetto di gruppo di teatro di figura per il corso <i>Progetto teatro burattini</i></li> </ul> <p>Il voto finale del modulo è deciso dalla commissione formata dai docenti del modulo stesso. In caso di mancato superamento del modulo, è previsto un lavoro scritto e/o grafico di recupero a condizione che lo studente abbia superato il Modulo professionale 2.</p>
<b>Bibliografia</b>	Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.
<b>Responsabile</b>	Luca Cignetti

<b>Modulo</b>	<b>Italiano III: l'entrata nella cultura del linguaggio scritto</b>
<b>ECTS</b>	3
<b>Struttura</b>	Il modulo comprende:  L'entrata nella cultura del linguaggio scritto <i>Corso   36 ore   IV semestre</i>
<b>Componenti delle competenze</b>	Padroneggiare i fondamenti dei saperi psico-pedagogici e disciplinari e utilizzare un lessico specifico e pertinente. Progettare, realizzare e analizzare criticamente attività e progetti formativi disciplinarmente corretti e coerenti con il piano di studio della scuola dell'obbligo finalizzate a favorire l'entrata nella cultura del linguaggio scritto, valorizzando la dimensione didattica della diversità. Esprimersi nella lingua orale e nella lingua scritta con la padronanza, la precisione e l'efficacia richiesta a un professionista dell'insegnamento. Elaborare e utilizzare strumenti di valutazione per monitorare l'evoluzione degli apprendimenti e il grado di acquisizione delle competenze degli allievi. Identificare le competenze del bambino nel processo di scoperta del linguaggio scritto e considerarle nella costruzione di situazioni educative e didattiche.
<b>Contenuti</b>	Elementi di psicologia della lingua scritta: la lettura e la scrittura come attività socio-culturali, le rappresentazioni della lingua scritta, i processi di comprensione e i processi d'identificazione delle parole. Aspetti psicolinguistici: principali teorie concernenti l'approccio del bambino al linguaggio scritto. Le componenti dell'alfabetizzazione emergente. Definizione di un approccio metodologico che consideri le differenze inter-individuali. L'osservazione dei bambini nel processo di avvicinamento alla lingua scritta. La continuità tra SI e SE: situazioni problema e attività specifiche.
<b>Certificazione</b>	La certificazione del modulo si basa sui seguenti elementi: – la presenza regolare; – una prova scritta individuale. In caso di mancato superamento del modulo, è previsto un esame scritto di recupero.
<b>Bibliografia</b>	Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.
<b>Responsabile</b>	Sibylle Zanoli

Modulo	Matematica II: numero e logica alla SI
ECTS	4
Struttura	<p>Il modulo comprende:</p> <p>Aspetti teorici e psicologici  <i>Corso   30 ore   III semestre</i></p> <p>Aspetti applicativi  <i>Seminario   24 ore   IV semestre</i></p>
Componenti delle competenze	<p>Padroneggiare i fondamenti dei saperi psico-pedagogici e disciplinari e utilizzare un lessico specifico e pertinente, in particolare padroneggiare i concetti matematici fondamentali per la scuola dell'infanzia.</p> <p>Progettare, realizzare e analizzare criticamente attività e progetti formativi volti a sviluppare competenze di conteggio, enumerazione, simbolizzazione, classificazione e ordinamento, disciplinarmente corretti e coerenti con il Piano di studio della scuola dell'obbligo.</p> <p>Elaborare e utilizzare strumenti di valutazione per monitorare l'evoluzione degli apprendimenti e il grado di acquisizione delle competenze degli allievi.</p> <p>Scegliere e applicare metodologie e tecnologie specifiche per la differenziazione.</p> <p>Argomentare le proprie scelte in base al contesto di pratica professionale e in relazione ai contenuti.</p>
Contenuti	<p>Genesi e "senso" del numero.</p> <p>Genesi della simbolizzazione scritta del numero.</p> <p>Teorie psico-pedagogiche e didattiche fondamentali relative al numero.</p> <p>Concetti di conteggio, enumerazione, classificazione e ordinamento da un punto di vista disciplinare e psico-pedagogico.</p> <p>Ruolo delle rappresentazioni e degli artefatti alla scuola dell'infanzia.</p> <p>Alcuni elementi della teoria delle situazioni didattiche di Brousseau (in particolare: situazione-problema, contratto didattico, variabili didattiche, strategie risolutive) e il processo di risoluzione di problemi alla scuola dell'infanzia.</p> <p>Analisi delle competenze matematiche implicate negli atti quotidiani, in alcuni giochi psico-motori e sociali, in attività rituali (es. appello) e funzionali (es. apparecchiare,...) e in alcuni testi per l'infanzia.</p>
Certificazione	<p>La certificazione del modulo si basa sui seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la presenza regolare;</li> <li>- una prova scritta al termine del III semestre per il corso <i>Aspetti teorici e psicologici</i>.</li> <li>- un documento scritto individuale di riflessione sulle osservazioni e le regolazioni concernenti (a scelta): <ul style="list-style-type: none"> <li>- il gioco ideato collettivamente e proposto in sezione durante il modulo di pratica professionale del IV semestre (PP4);</li> <li>- il percorso didattico, proposto in sezione durante la PP4, per gli studenti che scelgono di ideare e realizzare un percorso didattico (di 3-4 attività) in ambito logico-matematico che abbia un forte collegamento con il nucleo progettuale sviluppato nella pratica.</li> </ul> </li> </ul> <p>Una valutazione insufficiente nella prova scritta o nella documentazione comporta un esame di recupero, indipendentemente dalla media delle valutazioni ottenute nei due corsi.</p> <p>Il voto finale del modulo è deciso dalla commissione formata dai docenti del modulo stesso. In caso di mancato superamento del modulo, è previsto un esame di recupero, a condizione che lo studente abbia superato il Modulo professionale 2.</p>
Bibliografia	Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.
Responsabile	Rossana Falcade



<b>Modulo</b>	<b>Itinerario interdisciplinare: musica e ambiente</b>
<b>ECTS</b>	6
<b>Struttura</b>	Il modulo comprende:  Sentire, ascoltare, intendere: applicazione <i>Seminario   30 ore   III semestre</i> Itinerari di educazione ambientale <i>Seminario   30 ore   III semestre</i> Non devi far altro che ascoltare <i>Corso   24 ore   III semestre</i>
<b>Componenti delle competenze</b>	Progettare, realizzare e analizzare criticamente attività e progetti formativi in ambito musicale e ambientale, disciplinarmente corretti e coerenti con il piano di studio della scuola dell'obbligo; Elaborare e utilizzare strumenti di valutazione per monitorare l'evoluzione degli apprendimenti e il grado di acquisizione delle competenze degli allievi. Identificare le competenze, le conoscenze, i bisogni e gli interessi del bambino e considerarli nella costruzione di situazioni educative e didattiche. Costruire situazioni di apprendimento che favoriscano l'interdisciplinarietà, lo sviluppo della creatività, della cooperazione, dell'autonomia, della comunicazione e del pensiero critico.
<b>Contenuti</b>	La progettazione e realizzazione di un itinerario composto da due unità didattiche (UD), una di educazione ambientale, una di educazione percettiva (SAI), e la loro armonizzazione. La costruzione di <i>situazioni problema</i> adeguate, corrette, significative, che partendo dalle concezioni del bambino, inneschino curiosità e percorsi di apprendimento, che lo orientino nello sviluppo di conoscenze e competenze mirate. L'analisi dei bisogni della sezione e l'approccio differenziato considerato sia dal punto di vista pedagogico che didattico.
<b>Certificazione</b>	La certificazione del modulo si basa sui seguenti elementi: – la presenza regolare; – una documentazione individuale di osservazione e di progettazione di un itinerario pluridisciplinare da realizzare nella PP3. Il voto finale del modulo è deciso dalla commissione formata dai docenti del modulo stesso. In caso di mancato superamento del modulo, è previsto un lavoro scritto individuale e un esame orale di recupero a condizione che lo studente abbia superato il Modulo professionale 2
<b>Bibliografia</b>	Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.
<b>Responsabile</b>	Giovanni Galfetti

<b>Modulo</b>	<b>Educazione scientifica</b>
<b>ECTS</b>	2
<b>Struttura</b>	Il modulo comprende:  Educazione scientifica <i>Seminario   36 ore   IV semestre</i>
<b>Componenti delle competenze</b>	Progettare, realizzare e analizzare criticamente attività e progetti formativi su tematiche di educazione ambientale disciplinarmente corretti e coerenti con il piano di studio della scuola dell'obbligo. Costruire situazioni di apprendimento che favoriscano l'interdisciplinarietà, lo sviluppo della creatività, della cooperazione, dell'autonomia, della comunicazione e del pensiero critico. Elaborare e utilizzare strumenti di valutazione per monitorare l'evoluzione degli apprendimenti e delle loro concezioni. Identificare le competenze, le conoscenze, i bisogni e gli interessi del bambino e considerarli nella costruzione di situazioni educative e didattiche.
<b>Contenuti</b>	Riflessione sul proprio concetto di scienza ed i propri saperi disciplinari, finalizzata ad un'adeguata trasposizione didattica. Costruzione di una metodologia scientifica adeguata a bambini di SI: scoperta, individuazione di problemi, formulazione di ipotesi. Osservazione, sperimentazione. Interpretazione di fatti, individuazione/riconoscimento di relazioni, ricostruzione di processi. Appropriazione di linguaggi. Costruzione di modelli elementari.
<b>Certificazione</b>	La certificazione del modulo si basa sui seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- la presenza regolare;</li> <li>- una prova orale individuale di riflessione e bilancio sulla base dei materiali prodotti durante il corso e la pratica professionale, presentati e discussi durante il colloquio.</li> </ul> In caso di mancato superamento del modulo è prevista una prova scritta di recupero, a condizione che sia stato superato il Modulo professionale 2.
<b>Bibliografia</b>	Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.
<b>Responsabile</b>	Tommaso Corridoni

<b>Modulo</b>	<b>Linguaggi artistici, espressivi e motori II: motricità ed elementi espressivi</b>
<b>ECTS</b>	5
<b>Struttura</b>	<p>Il modulo comprende:</p> <p>Motricità ed educazione  <i>Seminario   24 ore   III semestre</i></p> <p>Vivere la natura  <i>Settimana Blocco   III semestre</i></p> <p>Gli elementi fondanti dell'espressione ritmica  <i>Corso   24 ore   IV semestre</i></p> <p>Il bambino e la natura  <i>Seminario   24 ore   IV semestre</i></p>
<b>Componenti delle competenze</b>	<p>Costruire situazioni di apprendimento che favoriscano l'interdisciplinarietà, lo sviluppo della creatività, della cooperazione, dell'autonomia, della comunicazione e del pensiero critico.</p> <p>Progettare, realizzare e analizzare criticamente attività e progetti formativi in ambito musicale e ambientale, disciplinarmente corretti e coerenti con il piano di studio della scuola dell'obbligo.</p> <p>Elaborare e utilizzare strumenti di valutazione per monitorare l'evoluzione degli apprendimenti e il grado di acquisizione delle competenze degli allievi.</p> <p>Identificare le competenze, le conoscenze, i bisogni e gli interessi del bambino e considerarli nella costruzione di situazioni educative e didattiche</p> <p>Identificare i punti di forza e le difficoltà degli allievi per adattare il proprio insegnamento in funzione dell'evoluzione delle loro competenze.</p>
<b>Contenuti</b>	<p>La natura come risorsa per elaborare attività espressive (motorie e artistico-creative).</p> <p>Ruolo e funzione del contrasto in ambito disciplinare (dimensione affettiva e ritmico musicale).</p> <p>Costruzione di un repertorio ritmico musicale di base da applicare nel contesto educativo.</p> <p>Sperimentazione di attività motorie, creative e manipolative e rielaborazione delle stesse in chiave didattica.</p> <p>Progressione differenziata nelle proposte didattiche disciplinari.</p> <p>Esplorazione attiva di uno spazio esterno, con le sue potenzialità in termini di materiali naturali: progettazione di un itinerario.</p> <p>Analisi di alcuni itinerari scelti a partire dalle cinque dimensioni della prasseologia motoria.</p>
<b>Certificazione</b>	<p>La certificazione del modulo si basa sui seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la presenza regolare;</li> <li>- una prova scritta individuale al termine del III semestre per il corso <i>Motricità ed educazione</i>;</li> <li>- la partecipazione attiva alla settimana blocco e la creazione di attività di gioco a piccoli gruppi tramite una documentazione scritta;</li> <li>- una prova pratica di gruppo e una prova scritta individuale al termine del IV semestre per il corso <i>Gli elementi fondanti dell'espressione ritmica</i>;</li> <li>- la stesura di un documento di analisi e riflessione (diario) attorno all'esperienza vissuta durante la PP4 per il corso <i>Il bambino e i materiali della natura</i>.</li> </ul> <p>Il voto finale del modulo è deciso dalla commissione formata dai docenti del modulo stesso. In caso di mancato superamento del modulo, lo studente può svolgere, a discrezione della commissione, un lavoro scritto individuale e/o un esame orale di recupero a condizione che abbia superato il Modulo professionale 2.</p>
<b>Bibliografia</b>	Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.
<b>Responsabile</b>	Alejandro Arigoni



## **Moduli del III anno**



## Modulo **Professionale III**

<b>ECTS</b>	30
<b>Struttura</b>	<p>Il modulo comprende:</p> <p>Accompagnamento professionalizzante <i>6 giornate blocco e accompagnamento individuale   V-VI semestre</i> Pratica professionale “Pianificare e gestire l’apprendimento e la vita di classe” <i>Pratica professionale   V-VI semestre</i></p>
<b>Componenti delle competenze</b>	<p>Assumere la conduzione a tempo pieno di una sezione, promuovendo gli apprendimenti e la crescita degli allievi in termini formativi (per le componenti coinvolte riferirsi al documento “componenti delle competenze”). Allestire un bilancio delle proprie competenze professionali e identificare i propri bisogni di formazione e i propri obiettivi di sviluppo professionale. Agire in maniera responsabile, dimostrando di conoscere e di rispettare il quadro legale, deontologico e giuridico della propria azione e di essere in grado di assumere la responsabilità di un gruppo.</p>
<b>Contenuti</b>	<p><b>Contenuti dell’Accompagnamento professionalizzante</b> Sostegno e consulenza nelle situazioni di vita professionale incontrate dagli studenti. Approfondimenti tematici in relazione ai bisogni manifestati dagli studenti. Definizione di un progetto professionale e formativo.</p>
<b>Certificazione</b>	<p>La certificazione del modulo si basa sui seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– la conduzione a metà tempo durante tutto l’anno della classe/sezione;</li><li>– una documentazione della pratica professionale;</li><li>– le visite svolte dal docente di riferimento del DFA in collaborazione con Ispettore o Direttore (di regola una formativa e una sommativa).</li></ul> <p>La valutazione del modulo, espressa nei termini di <i>Acquisito</i> o <i>Non acquisito</i>, è decisa dal docente di riferimento e si basa sui seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– la visita sommativa con colloquio (docente di riferimento DFA con Ispettore o Direttore);</li><li>– il rapporto sommativo della pratica professionale.</li></ul> <p>In caso di mancata acquisizione del modulo, lo studente è tenuto a rifarlo integralmente.</p>
<b>Bibliografia</b>	Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.
<b>Responsabile</b>	Gianni Totti, coordinatore della formazione Bachelor La responsabilità del singolo modulo professionale viene assunta da uno dei docenti del seminario di accompagnamento.

<b>Modulo</b>	<b>Scienze dell'educazione VII: approfondimenti</b>
<b>ECTS</b>	4
<b>Struttura</b>	<p>Il modulo comprende:</p> <p>Le competenze sociali ed emotive nel docente: consapevolezza di sé nella relazione con il soggetto in età evolutiva e il mondo della scuola  <i>Corso   30 ore   V-VI semestre</i></p> <p>Processi d'insegnamento e difficoltà d'apprendimento  <i>Corso   18 ore   VI semestre</i></p>
<b>Componenti delle competenze</b>	<p>Elaborare e mantenere delle modalità di funzionamento che permettano uno svolgimento efficace dell'attività di classe.</p> <p>Considerare le componenti cognitive, affettive e relazionali degli apprendimenti. Identificare i punti di forza e le difficoltà degli allievi per adattare il proprio insegnamento in funzione dell'evoluzione delle loro competenze.</p> <p>Padroneggiare i fondamenti dei saperi psico-pedagogici e didattici e utilizzare un lessico specifico e pertinente.</p> <p>Analizzare le proprie rappresentazioni dell'insegnamento e il proprio funzionamento in classe facendo riferimento a quadri teorici elaborati nell'ambito della ricerca in educazione.</p> <p>Adottare e integrare pratiche innovative e di ricerca per far evolvere la propria pratica professionale.</p>
<b>Contenuti</b>	<p><b>Fiducia e autostima nel bambino:</b> il concetto di autostima secondo prospettive teoriche diverse; come favorire la fiducia e l'autostima nel bambino.</p> <p><b>La costruzione del sé:</b> implicazioni nella relazione docente-bambino-genitore.</p> <p><b>Le competenze sociali ed emotive del docente:</b> introduzione alle teorie delle emozioni, l'intelligenza emotiva e l'educazione socio-emotiva; la preparazione psicologica e il benessere degli insegnanti.</p> <p><b>Le emozioni a scuola:</b> attività per conoscere e modulare il proprio stile emotivo; attività per accompagnare lo sviluppo delle competenze emotive degli allievi; ricerca educativa e stile di insegnamento.</p> <p><b>Processi di insegnamento e difficoltà d'apprendimento:</b> modelli interpretativi; la costruzione delle disuguaglianze di apprendimento; l'attività epistemologica degli allievi e il loro lavoro interpretativo; la semplificazione dei compiti e la dissoluzione dei saperi.</p> <p><b>La classe come sistema didattico:</b> elementi per descrivere e comprendere l'azione didattica; analisi delle interazioni in classe: insegnante-allievi/insegnante-allievo; processi d'esclusione dall'interno; elementi per la costruzione di una nuova forma scolastica.</p>
<b>Certificazione</b>	<p>La certificazione del modulo si basa sui seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la presenza regolare;</li> <li>- una prova scritta al termine del sesto semestre.</li> </ul> <p>In caso di mancato superamento del modulo è prevista la ripetizione della prova scritta.</p>
<b>Bibliografia</b>	Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.
<b>Responsabile</b>	Davide Antognazza



<b>Modulo</b>	<b>Situazioni educative e didattiche II</b>
<b>ECTS</b>	4
<b>Struttura</b>	<p>Il modulo comprende:</p> <p>Percepire, scoprire e creare nel laboratorio  <i>Corso   48 ore   V-VI semestre</i></p>
<b>Componenti delle competenze</b>	<p>Progettare situazioni di apprendimento e insegnamento variate, coerenti e fondate sul piano didattico e pedagogico, con un livello di complessità che permetta lo sviluppo progressivo delle competenze degli allievi.</p> <p>Identificare e considerare le competenze, le conoscenze, le rappresentazioni, i bisogni e gli interessi degli allievi nella co-costruzione di situazioni educative e didattiche.</p> <p>Scegliere procedimenti e modalità di lavoro che permettano una partecipazione attiva degli allievi.</p> <p>Riflettere e costruire situazioni di insegnamento/ apprendimento che favoriscano lo sviluppo della creatività, della cooperazione, dell'autonomia, della comunicazione, del pensiero critico e la presenza della diversità per ottimizzare l'integrazione delle conoscenze negli allievi.</p> <p>Utilizzare strategie di valutazione che permettano di coinvolgere gli allievi, aiutarli a prendere coscienza delle loro modalità di apprendimento e dei loro bisogni, incoraggiandoli a porsi degli obiettivi di apprendimento individuali.</p> <p>Valutare il proprio operato e l'efficacia delle proprie scelte didattiche.</p>
<b>Contenuti</b>	<p>Metodologia per progetti con focus sul laboratorio.</p> <p>Principi della co- costruzione.</p> <p>Teorie e approfondimenti in diversi ambiti disciplinari.</p> <p>Osservazione, raccolta e analisi di dati in un determinato contesto educativo per definire una situazione in entrata.</p> <p>Progettazione di situazioni d'apprendimento che tengano conto e valorizzino le differenze individuali.</p> <p>Messe in comune e archivio della memoria.</p>
<b>Certificazione</b>	<p>La certificazione del modulo si basa sui seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la presenza regolare;</li> <li>- una documentazione scritta che testimoni il percorso svolto durante l'anno.</li> </ul> <p>Il voto finale è discusso e deciso dalla commissione formata dai docenti coinvolti nel modulo. In caso di mancato superamento del modulo è prevista una prova orale di recupero.</p>
<b>Bibliografia</b>	Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.
<b>Responsabile</b>	Aline Pellandini

<b>Modulo</b>	<b>Italiano e matematica: approfondimenti</b>
<b>ECTS</b>	2
<b>Struttura</b>	Il modulo comprende:  Italiano e matematica nella scuola dell'infanzia <i>Seminario   24 ore   V-VI semestre</i>
<b>Componenti delle competenze</b>	Adottare e integrare pratiche innovative e di ricerca per far evolvere la propria pratica professionale. Progettare situazioni di insegnamento-apprendimento interdisciplinari di italiano e matematica che favoriscano lo sviluppo della creatività, della cooperazione, dell'autonomia, della comunicazione e del pensiero critico. Scegliere procedimenti e modalità di lavoro che permettano una partecipazione attiva degli allievi. Identificare i punti di forza e le difficoltà degli allievi per adattare il proprio insegnamento in funzione dell'evoluzione delle loro competenze attraverso l'analisi di tracce significative. Progettare situazioni di insegnamento e apprendimento variate, coerenti e fondate sul piano didattico e pedagogico, con un livello di complessità che permetta lo sviluppo progressivo delle competenze degli allievi.
<b>Contenuti</b>	Accompagnamento alla progettazione interdisciplinare di italiano e matematica secondo una visione congiunta e progettuale della didattica e in coerenza con il Piano di studio della scuola dell'obbligo. Il ruolo dell'apprendimento linguistico in ambito matematico. Esempi di progettazione annuale e di percorsi didattici di italiano e matematica incentrati su temi e contenuti che si prestano a essere trattati in modo congiunto. Strategie per valutare l'evoluzione delle competenze degli allievi e per intervenire in maniera differenziata sulle difficoltà dei singoli e del gruppo. Approfondimenti teorici sui temi di italiano e matematica oggetto di progettazione didattica.
<b>Certificazione</b>	La certificazione del modulo si basa sui seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- la presenza regolare;</li> <li>- una prova orale basata su una documentazione personale che raccolga un percorso di insegnamento-apprendimento caratterizzato dalla presenza congiunta di contenuti disciplinari di italiano e matematica e che sia stato realizzato nella propria sezione di pratica.</li> </ul> Il voto finale è discusso e deciso dalla commissione formata dai docenti del modulo. In caso di mancato superamento del modulo, è previsto un colloquio orale di recupero.
<b>Bibliografia</b>	Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.
<b>Responsabile</b>	Da definire

<b>Modulo</b>	<b>Linguaggi artistici, espressivi e motori III</b>
<b>ECTS</b>	6
<b>Struttura</b>	<p>Il modulo comprende:</p> <p>Laboratori interdisciplinari: progetti musico motori, fiaba musicale e laboratorio plastico-manipolativo  <i>Laboratori   48 ore   V-VI semestre</i></p>
<b>Componenti delle competenze</b>	<p>Costruire situazioni di apprendimento che favoriscano l'interdisciplinarietà, lo sviluppo della creatività, della cooperazione, dell'autonomia, della comunicazione e del pensiero critico.</p> <p>Utilizzare una pluralità di linguaggi espressivi e comunicativi nell'interazione con gli allievi.</p> <p>Scegliere procedimenti e modalità di lavoro che permettano una partecipazione attiva degli allievi.</p> <p>Integrare le possibilità offerte dalle nuove tecnologie in maniera funzionale e pertinente nella progettazione di attività d'insegnamento- apprendimento.</p> <p>Considerare le componenti cognitive, affettive e relazionali degli apprendimenti.</p>
<b>Contenuti</b>	<p><b>Progetti musico motori</b>          Creare progetti musico motori, mediante l'utilizzo di programmi informatici, finalizzati alla realizzare di tracce sonore abbinate a risposte motorie adeguate allo sviluppo del bambino.</p> <p>Sollecitare le varie dimensioni delle condotte motorie con intensità diverse a seconda delle intenzioni e delle finalità dei progetti (messe in moto, attività principali, attività inserita in un progetto).</p> <p>Identificare le peculiarità ritmiche, dinamiche, agogiche, timbriche, evocative dei brani sonori per aiutare i bambini nella comprensione e nella realizzazione di risposte motorie efficaci.</p> <p><b>Fiaba musicale</b>          Allestire in gruppo una fiaba musicale considerando lo sviluppo del bambino. Inventare e adattare canti e racconti, nel rispetto del linguaggio specifico musicale e ritmico.</p> <p><b>Laboratorio plastico-manipolativo</b>          Aprire prospettive su un percorso pedagogico che favorisca il risveglio e la crescita della creatività attraverso la sperimentazione di una serie di tecniche di modellatura e relativi materiali proponibili in un'ottica didattica.</p> <p>Una pratica attiva permetterà di riflettere attorno al senso dell'esperienza plastica in relazione al bisogno di riappropriarsi della componente tattilo-espressiva attraverso la mediazione di modelli culturali di riferimento.</p>
<b>Certificazione</b>	<p>La certificazione del modulo si basa sui seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la presenza regolare;</li> <li>- una prova orale basata su un lavoro di trasposizione didattica interdisciplinare, relativa a uno degli ambiti presenti nel modulo e riferita al contesto didattico della classe di pratica professionale.</li> </ul> <p>Il voto finale è discusso e deciso dalla commissione formata dai docenti del modulo. In caso di mancato superamento del modulo è prevista una prova orale di recupero.</p>
<b>Bibliografia</b>	Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.
<b>Responsabile</b>	Alejandro Arigoni

## **Modulo**                      **Approfondimenti a opzione**

<b>ECTS</b>	8
<b>Struttura</b>	Il modulo prevede la partecipazione ad almeno 4 corsi scelti tra le opzioni proposte. Ogni corso prevede 24 ore di presenza su un semestre.
<b>Componenti delle competenze</b>	<i>Ogni corso declina le seguenti componenti secondo le proprie specificità:</i>  Allestire un bilancio delle proprie competenze professionali e identificare i propri bisogni di formazione e i propri obiettivi di sviluppo professionale. Padroneggiare i fondamenti dei saperi psico-pedagogici e disciplinari e utilizzare un lessico specifico e pertinente. Costruire situazioni di apprendimento che favoriscano l'interdisciplinarietà, lo sviluppo della creatività, della cooperazione, dell'autonomia, della comunicazione e del pensiero critico. Adottare e integrare pratiche innovative e di ricerca per far evolvere la propria pratica professionale.
<b>Contenuti</b>	I descrittivi di ogni corso a opzione sono disponibili sulla piattaforma digitale iCorsi2.
<b>Certificazione</b>	La certificazione del modulo si basa sui seguenti elementi: – la presenza regolare; – la partecipazione attiva. Il modulo è certificato con l'attestazione della partecipazione ad almeno 4 corsi.
<b>Bibliografia</b>	Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.
<b>Responsabile</b>	Il responsabile di ogni corso è indicato sulla piattaforma digitale iCorsi2.

## Modulo **Tesi di Bachelor**

<b>ECTS</b>	6
<b>Struttura</b>	<p>Il modulo comprende:</p> <p>Atelier introduttivi <i>Seminario   24 ore   V semestre</i> Lavoro personale con accompagnamento individuale <i>120 ore   V-VI semestre</i></p>
<b>Componenti delle competenze</b>	<p>Adottare e integrare pratiche innovative e di ricerca per far evolvere la propria pratica professionale.</p> <p>Utilizza l'osservazione in classe, le conoscenze sugli allievi e la ricerca quali risorse per valutare i risultati del proprio insegnamento e per riflettere e rivedere la propria pratica.</p> <p>Allestire un bilancio delle proprie competenze professionali e saper identificare i propri bisogni di formazione e i propri obiettivi di sviluppo professionale.</p> <p>Rispondere delle proprie azioni e delle proprie opinioni con argomenti fondati su principi pedagogici, etici e deontologici.</p> <p>Utilizzare gli strumenti e le modalità di comunicazione con la padronanza richiesta a un professionista.</p>
<b>Contenuti</b>	<p>Analisi del contesto: individuazione giustificata dell'area e dell'ambito di intervento nella dimensione biografico-formativa. La dimensione biografico-formativa si intende formulata sulla base dell'osservazione riflessiva.</p> <p>Quadro teorico e metodologico di riferimento.</p> <p>Domanda e disegno di ricerca.</p> <p>Analisi e interpretazione dei dati raccolti.</p> <p>Scrittura accademica.</p>
<b>Certificazione</b>	<p>Lo studente difende la propria Tesi in una seduta pubblica di 45' (15' di presentazione e 30' di discussione) davanti a una commissione d'esame formata da due membri.</p> <p>La Tesi di Bachelor può essere <i>Accettata</i> (in questo caso viene espressa una valutazione in termini numerici), <i>Respinta con richiesta di modifiche</i> (è richiesto un intervento sul testo, senza rifare la sperimentazione) oppure <i>Respinta in modo definitivo</i> (lo studente deve partecipare ai lavori di un nuovo progetto).</p>
<b>Bibliografia</b>	Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.
<b>Responsabile</b>	Lorena Rocca



# La mobilità

La SUPSI aderisce ai programmi di mobilità per i propri studenti. Per il DFA sono possibili due tipi di mobilità: la prima offre agli studenti l'opportunità di svolgere un periodo del loro percorso accademico presso un'altra istituzione universitaria di formazione dei docenti svizzera o europea. La seconda prevede lo svolgimento di una pratica professionale in una struttura scolastica europea o extra-europea, ad esempio nell'ambito di un progetto di cooperazione internazionale.

Al di là del riconoscimento istituzionale del periodo in mobilità, l'esperienza di studio all'estero o in un altro Cantone contribuisce ad ampliare gli orizzonti culturali dello studente, favorisce la creazione di una rete di contatti personali e professionali, accresce le competenze linguistiche e arricchisce il bagaglio umano, professionale e sociale dello studente in maniera globale.

## **Studiare all'estero o in un'altra ASP in Svizzera**

Nel caso in cui l'esperienza di studio all'estero si svolga in un altro paese europeo, essa rientra nel programma Swiss-European Mobility Programme (ex programma Erasmus), il principale programma di istruzione e formazione per la mobilità e la cooperazione a livello universitario tra i paesi membri della Comunità Europea.

Nel caso in cui il periodo di formazione si svolga in un'altra Alta Scuola Pedagogica svizzera si tratta di mobilità nazionale che è coordinata e assicurata da un gruppo specializzato formato da rappresentanti di tutte le Alte Scuole Pedagogiche svizzere. Per la mobilità nazionale non è previsto alcun finanziamento; previo esame da parte del Consiglio di Direzione del DFA gli studenti con eventuali difficoltà finanziarie possono tuttavia far capo al fondo mobilità della SUPSI.

Il periodo di mobilità può essere svolto durante il secondo o il terzo anno di studio e dura un semestre. Che si tratti di mobilità europea o nazionale i requisiti per poter usufruire di questa opportunità sono i medesimi:

- avere concluso il primo anno di studi;
- possedere delle buone competenze linguistiche nella lingua in cui verranno svolte le lezioni della scuola di accoglienza.

Durante il semestre di mobilità, lo studente segue il piano di studio della scuola di accoglienza, comprese eventuali pratiche professionali, e sostiene regolarmente gli esami. I moduli certificati all'estero o in un altro Cantone ricevono il pieno riconoscimento accademico da parte della SUPSI.

Persona di contatto per mobilità nazionale, Swiss-European Mobility Programme e fondo mobilità SUPSI:

**Anna Galassetti**

[anna.galassetti@supsi.ch](mailto:anna.galassetti@supsi.ch)

## **Stage in contesti scolastici internazionali**

Un'ulteriore interessante possibilità di mobilità è data dallo stage in contesti scolastici internazionali, che prevede lo svolgimento di una pratica professionale di almeno sei settimane in una struttura scolastica estera, solitamente nell'ambito di un progetto di cooperazione internazionale gestito da un'Organizzazione non governativa (ONG) ticinese. Lo stage è preceduto da un percorso di preparazione al viaggio e all'insegnamento in ambiti culturali diversi e in contesti di cooperazione allo sviluppo. È possibile svolgere uno Stage in contesti scolastici internazionali in alternativa allo Stage linguistico francofono (SE) / Stage educativo (SI).

Il numero di posti è limitato in base alla capacità formativa e ai progetti a disposizione.

I requisiti per lo svolgimento dello stage sono i seguenti:

- superamento della fase di selezione, basata su dossier personale e colloquio;
- partecipazione alla formazione di preparazione allo stage (circa 30 ore esterne alla griglia oraria).

Persona di contatto per lo stage in contesti scolastici internazionali

**Lorenza Rusconi-Kyburz**

[lorenza.kyburz@supsi.ch](mailto:lorenza.kyburz@supsi.ch)





## Profilo delle competenze





# Docenti e responsabili dei moduli

Docente	Titolo	Contatto
Loredana Addimando	PhD, Laurea in psicologia (UNI Milano-Bicocca)	loredana.addimando@supsi.ch
Davide Antognazza	Master of Education (Harvard University, Cambridge)	davide.antognazza@supsi.ch
Francesca Antonini	Licenza in Lingua e letteratura italiana (UNI Zürich); Master in Metodologia della ricerca in educazione (UNI Trento)	francesca.antonini@supsi.ch
Alejandro Arigoni	Master Turn und Sportlehrerdiplom II (ETH Zürich)	alejandro.arigoni@supsi.ch
Chiara Balerna	Master in Pedagogia Curativa Clinica e Educazione Speciale (UNI Friburgo)	chiara.balerna@supsi.ch
Simone Balestra	Diploma di Designer SUP in comunicazione visiva (Trevano),	simone.balestra@supsi.ch
Luca Bernasconi	Laurea in Scienze dell'educazione (UNI Ginevra)	luca.bernasconi@supsi.ch
Marina Bernasconi	Laurea in Lettere e Filosofia (UNI Bologna); Master in Metodologia della ricerca in educazione (UNI Trento)	marina.bernasconi@supsi.ch
Piercarlo Bocchi	PhD, Laurea in Scienze dell'educazione (UNI Ginevra)	piercarlo.bocchi@supsi.ch
Luca Botturi	PhD, Master in Scienze della comunicazione (USI Lugano)	luca.botturi@supsi.ch
Silvio Canevascini	Licenza in Scienze dell'educazione; MAS Théories, pratiques et dispositifs de formation d'enseignants (UNI Ginevra)	silvio.canevascini@supsi.ch
Cristiana Canonica-Manz	Dipl. di docente di attività creative (Scuola Magistrale Lugano)	cristiana.canonica@supsi.ch
Luca Cignetti	PhD in Linguistica italiana (UNI Basilea); Laurea in Lettere moderne (UNI Torino)	luca.cignetti@supsi.ch
Tommaso Corridoni	PhD in Fisica (UNI Roma 3); Laurea in Fisica (UNI Roma Sapienza)	tommaso.corridoni@supsi.ch
Ivano Crotta	Diploma cantonale di pedagogia curativa (DECS)	ivano.crotta@supsi.ch
Daniele Dell'Agnola	Licenza in Letteratura italiana, filologia romanza, musicologia (UNI Friburgo)	daniele.dellagnola@supsi.ch
Rossana Falcade	PhD in Didattica della Matematica (UNI Grenoble /Torino); Laurea in Matematica (UNI Parma)	rossana.falcade@supsi.ch
Agnese Figus	Laurea in Psicologia (UNI Padova)	agnese.figus@supsi.ch
Lisa Fornara	Laurea in Storia contemporanea (UNI Bologna)	lisa.fornara@supsi.ch
Simone Fornara	PhD, Laurea in Lettere moderne (UNI Piemonte Orientale), Master in Metodologia della ricerca in educazione (UNI Trento)	simone.fornara@supsi.ch
Anna Galassetti	Dipl. in Pianoforte principale (Conservatorio S. Cecilia Roma); Master in Metodologia della ricerca in educazione (UNI Trento)	anna.galassetti@supsi.ch
Giovanni Galfetti	Dipl. di organista (Conservatorio Zurigo)	ggalfetti@supsi.ch

<b>Docente</b>	<b>Titolo</b>	<b>Contatto</b>
Jone Galli	Master in Educazione e orientamento degli adulti e sviluppo dei sistemi formativi (UNI Milano-Cattolica)	jone.galli@supsi.ch
Maya Giugni	Laurea in Scienze della formazione (UNI Bologna); Master in educazione ambientale (UNI Padova)	maya.giugni@supsi.ch
Luca Groppi	Licenza in Lettere: Geografia, geologia e italiano (UNI Losanna)	luca.groppi@supsi.ch
Paola Iametti	Licenza in Psicologia (UNI Ginevra)	paola.iametti@supsi.ch
Ava Loiacono	Diploma superiore (Istituto Jaques-Dalcroze Ginevra)	ava.loiacono@supsi.ch
Ornella Monti	Licenza in Lettere: italiano, storia, archeologia (UNI Neuchâtel); Master in Didattica dell'italiano (UNI Roma Tor Vergata)	ornella.monti@supsi.ch
Marcello Ostinelli	Laurea in Filosofia (UNI Pavia)	marcello.ostinelli@supsi.ch
Aline Pellandini	Master in Scienze dell'educazione (UNI Friburgo)	aline.pellandini@supsi.ch
Elisa Pellandini	Master in Scienze dell'educazione (UNI Friburgo)	elisa.pellandini@supsi.ch
Maria Rapanaro	Laurea specialistica in Educazione Permanente (UNI Bologna)	maria.serratore@supsi.ch
Luca Reggiani	Dipl. in Idrogeologia (UNI Firenze); Laurea in Scienze geologiche (UNI Neuchâtel)	luca.reggiani@supsi.ch
Patrizia Renzetti Ostinelli	Laurea in Pedagogia (UNI Bologna); Master in Metodologia della ricerca in educazione (UNI Trento)	patrizia.renzetti@supsi.ch
Lorena Rocca	Laurea in Pedagogia, (UNI Padova); PhD Uomo e ambiente (UNI Padova)	lorena.rocca@supsi.ch
Flavio Rossi	Master Turn und Sportlehrerdiplom II (ETH Zürich); Master in Metodologia della ricerca in educazione (UNI Trento)	flavio.rossi@supsi.ch
Lorenza Rusconi-Kyburz	Master in pedagogia (UNI Zürich)	lorenza.kyburz@supsi.ch
Silvia Sbaragli	PhD, Laurea in matematica (UNI Bologna)	silvia.sbaragli@supsi.ch
Luca Sciaroni	Laurea in scienze dell'educazione e in psicologia clinica (UNIGE); Master in Metodologia della ricerca in educazione (UNI Trento)	luca.sciaroni@supsi.ch
Reto Torti	Licenza in Pedagogia e psicologia (UNI Friburgo)	reto.torti@supsi.ch
Gianni Totti	Licenza in Lettere e Scienze Umane: Scienze dell'educazione, Storia, Psicologia Sociale (UNI Neuchâtel)	gianni.totti@supsi.ch
Marie-Hélène Tramer-Rudolphe	Licenza in letteratura e linguistica francese e italiana (UNI Zürich)	mariehelene.tramer@supsi.ch
Sibylle Zanolì	Licenza in Scienze dell'educazione (UNI Ginevra)	sibille.zanoli@supsi.ch



## Informazioni generali e servizi





# Informazioni generali

## Calendario lezioni e piano degli studi

I calendari delle lezioni sono pubblicati in formato elettronico al sito <http://www.supsi.ch/dfa>.

Il piano degli studi dettagliato è pubblicato in formato elettronico al sito <http://www.supsi.ch/dfa> a partire dall'inizio dei corsi. Il documento stampato sarà distribuito a tutti gli iscritti all'inizio della formazione.

## Orari di apertura

Tutte le aule sono agibili durante gli orari di apertura dello stabile e accessibili anche al di fuori delle ore di lezione. Gli studenti sono responsabili dell'ordine e della pulizia delle aule e del corretto uso dei supporti informatici e didattici presenti.

## Internet, e-mail studenti

Per tutta la durata degli studi gli studenti hanno libero accesso a Internet e ricevono un indirizzo e-mail personale nel formato: nome.cognome@student.supsi.ch.

Per l'accesso al sistema informatico occorre utilizzare il codice utente (account) e la parola d'ordine (password) personali, entrambi rilasciati dal servizio TI-EDU della SUPSI al momento dell'immatricolazione.

In caso di perdita della password vengono addebitati CHF 20.- (per ogni nuova richiesta), da pagare in segreteria prima di accedere al servizio informatico TI-EDU. Per l'utilizzo di questi servizi deve essere rispettato il regolamento SUPSI per l'utilizzo delle infrastrutture informatiche.

## Tassa di frequenza e altri costi

La tassa semestrale è di CHF 1'600.-, rispettivamente di CHF 800.- per gli studenti al beneficio dell'applicazione dell'Accordo intercantonale sulle scuole universitarie professionali (ASUP) a partire dal 2005 (nazionalità svizzera o domicilio civile e fiscale in Svizzera, o nel Liechtenstein). Per gli studenti residenti a Campione d'Italia vigono accordi specifici. La tassa semestrale è dovuta integralmente, anche in caso di ripetizione. La tassa semestrale non è in alcun caso rimborsabile (es. ritiro dell'iscrizione, abbandono, esclusione dalla formazione). Per beneficiare della riduzione gli studenti stranieri in possesso di un permesso di residenza (B) devono presentare entro e non oltre il 1 dicembre 2015 la documentazione comprovante il domicilio civile e fiscale in Svizzera. La documentazione per il domicilio civile (certificato di domicilio) può essere richiesta presso l'Ufficio controllo abitanti del Comune dove risiede il richiedente mentre quello fiscale (attestazione dell'assoggettamento delle imposte), a dipendenza del caso, presso l'Ufficio delle imposte alla fonte di Bellinzona o l'Ufficio circondariale di tassazione. Sulla base della documentazione prodotta, le singole richieste sono valutate tenendo in considerazione le regole stabilite dall'Accordo intercantonale sulle scuole universitarie professionali (ASUP), all'articolo 5 (Cantone di domicilio, responsabile per il pagamento dei contributi intercantionali). Scaduto il termine summenzionato, non sarà più possibile evadere tali richieste.

### *Tassa per fotocopie, stampe e utilizzo dei sistemi informatici*

Il contributo semestrale ammonta a CHF 80.-. Il contributo ai costi per la didattica non è in alcun caso rimborsabile (es. ritiro dell'iscrizione, abbandono, esclusione dalla formazione).

### *Altri costi*

Occorre calcolare un importo annuo indicativo di CHF 250.- per l'acquisto di libri e materiale didattico. Gli elenchi dei libri e del materiale necessario sono comunicati dai rispettivi docenti all'inizio dei corsi. Per gli studenti Bachelor sono inoltre da prevedere dei costi aggiuntivi per le settimane speciali e gli stage che prevedono soggiorni con pernottamento fuori sede. Questi costi saranno comunicati all'inizio della formazione dal docente responsabile.

## Alloggio

Il DFA non dispone di camere per gli studenti. La ricerca di un alloggio è di competenza del singolo studente.

### **Assicurazione studenti**

Gli studenti non sono assicurati dalla SUPSI per le cure in caso di malattia o infortunio e devono provvedere privatamente.

L'università dispone di una copertura assicurativa per la responsabilità civile in caso di danno alla salute o al patrimonio di studenti dove sia accertata la piena responsabilità dell'istituzione.

Dettagli sul sito:

<http://www.supsi.ch/home/bachelor-diploma-master/informazioni-general/assicurazioni>

### **Borse di studio**

A determinate condizioni di reddito e di residenza in Ticino, proprie o dei genitori se a loro carico, gli studenti possono beneficiare di borse di studio cantonali.

#### *Informazioni*

Ufficio delle borse di studio e dei sussidi

CH-6500 Bellinzona

Tel. +41 (0)91 814 34 32

Fax +41 (0)91 814 44 78

E-mail: [decs-ubss@ti.ch](mailto:decs-ubss@ti.ch)

<http://www.ti.ch/borsestudio>

### **Assicurazione malattie e infortunio per studenti**

Ogni persona domiciliata/residente in Svizzera è tenuta ad assicurarsi per le cure medico-sanitarie entro tre mesi dall'entrata in Svizzera. L'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie assume i costi delle cure in caso di malattia o infortunio. Gli studenti sono liberi di scegliere la propria compagnia assicurativa.

Gli studenti registrati presso l'ufficio regionale degli stranieri riceveranno la richiesta a iscriversi a un'assicurazione sanitaria. Se i termini non saranno rispettati, le rispettive autorità assegneranno un assicuratore a loro discrezione. Le prestazioni dell'assicurazione malattie obbligatoria sono le stesse per tutti gli assicuratori. Alcune compagnie di assicurazioni offrono dei pacchetti speciali per gli studenti stranieri.

Non sono, tuttavia, soggetti all'obbligo d'assicurazione ai sensi della LAMal gli studenti assicurati all'estero che hanno la tessera europea di assicurazione malattia TEAM (art. 2 cpv. 1 lett. G. OAMal) oppure che, su richiesta, sono stati esentati perché dispongono di una copertura assicurativa equivalente per le cure in Svizzera (art. 2 cpv. 4 OAMal).

Lo studente straniero che non può avvalersi di queste eccezioni deve, per contro, assicurarsi tenendo presente che il pagamento dei premi e delle partecipazioni ai costi dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie ai sensi della LaMal rientra fra le necessità cui deve fare fronte interamente con mezzi finanziari propri, pena il mancato rilascio, la revoca o il rifiuto del rinnovo del permesso di soggiorno (B o L). A questo proposito rammentiamo che la regolamentazione riguardante l'ammissione in Svizzera per soggiorni a titolo di formazione o perfezionamento vincola il rilascio e il rinnovo del permesso (B o L) alla conferma – tramite apposita dichiarazione – dell'esistenza dei mezzi finanziari necessari, non solo per seguire i corsi, ma anche per far fronte alle proprie necessità (cfr. art. 27 LStr e 23 OASA).

Nel senso sopra descritto, la domanda volta a ottenere la riduzione dei premi nell'assicurazione obbligatoria contro le malattie (Ripam) costituisce, ai sensi della legislazione in materia di stranieri, un'insufficienza di mezzi finanziari che comporta il mancato rilascio del permesso di soggiorno, la sua revoca o il rifiuto del rinnovo da parte della competente Autorità cantonale.

Gli studenti che mantengono la residenza nel loro paese di origine, fra cui gli studenti che vivono in zona di frontiera e che la sera tornano a casa. Devono informarsi sulle regole vigenti nella loro nazione. Tali studenti potranno ricevere trattamenti di emergenza in Svizzera, ma dovranno poi, se incapaci di pagare la cauzione necessaria o se non coperti sufficientemente nel loro paese di origine, tornare in patria per essere sottoposti ad ulteriori trattamenti.

### **Permesso per studenti stranieri**

Gli studenti stranieri non ancora in possesso di un permesso (domicilio ecc.), devono compilare un formulario scaricabile dal sito <http://www4.ti.ch/di/spop/stranieri/in-generale> da presentare al Servizio regionale degli stranieri, Via della Pace 6, Palazzo Pretorio, 6600 Locarno, 091 816 12 91.

La Dichiarazione per l'Autorità cantonale degli stranieri, da allegare al formulario per il permesso, viene inviata allo studente dalla segreteria del DFA.

Lo studente deve essere in possesso del permesso prima dell'inizio dei corsi.

Lo studente frontaliere che abita in zona di frontiera non deve fare richiesta di un permesso. Per zona di frontiera non c'è un'indicazione precisa, l'importante è che lo studente frontaliere rientri giornalmente al domicilio.

#### **Servizio militare**

Le domande di proroga di servizio devono essere inoltrate al comando cantonale tramite la segreteria DFA. Lo studente consegna alla segreteria copia dell'ordine di marcia e l'apposito formulario scaricabile dal link <http://www.supsi.ch/home/bachelor-diploma-master/informazioni-generali/servizio-militare> compilato in tutte le sue parti e firmato, almeno 14 settimane prima dell'inizio del servizio.

#### **Telefoni cellulari**

Non è consentito lasciare accesi i cellulari durante le lezioni. Valgono inoltre i regolamenti e le disposizioni impartite dal personale responsabile.

#### **Trasporti e parcheggi**

##### *Abbonamento Arcobaleno*

Per incentivare il trasporto pubblico, la SUPSI concede un sussidio agli studenti che acquistano un abbonamento annuale Arcobaleno per il tragitto casa-scuola.

Per coloro che presentano una copia del relativo abbonamento alla segreteria del DFA, entro e non oltre il 3 dicembre 2015, la SUPSI riduce una quota parte (20% del costo dell'abbonamento) dalla tassa di frequenza del semestre primaverile.

Gli studenti che consegneranno la copia dell'abbonamento oltre il termine di scadenza sopra indicato non avranno alcun diritto allo sconto sulla tassa.

##### *Abbonamento generale SBB-CFF-FFS*

Gli studenti che hanno tra i 25 e i 30 anni hanno la possibilità di inoltrare una richiesta di abbonamento generale a prezzo ridotto. Informazioni al sito [www.cff.ch/ag25-30](http://www.cff.ch/ag25-30).

##### *LIBERALAUTO – edizione speciale SUPSI*

Continua l'impegno SUPSI a sostegno della mobilità aziendale e del Piano di risanamento dell'aria (PRA), proponendo ai collaboratori e agli studenti la possibilità di usufruire del progetto LIBERALAUTO, un modo di viaggiare ecologico.

Informazioni al sito <http://www.liberalauto.ch/supsi>.

##### *Parcheggi*

Il DFA non dispone di posteggi per gli studenti. L'utilizzo abusivo degli spazi riservati comporta l'attivazione di una procedura di contravvenzione.

Gli interessati possono rivolgersi alla Direzione del vicino autosilo "Centro Castello":

E-mail: [office@bestinparking.ch](mailto:office@bestinparking.ch)

<http://www.bestinparking.ch>

#### **Fumo**

All'interno del DFA, negli spazi adiacenti alle entrate e nel chiostro è vietato fumare.

# Servizi SUPSI

## **Lingue e mobilità**

La SUPSI organizza corsi di tedesco e inglese con l'obiettivo di fornire agli studenti le necessarie competenze linguistiche che favoriscano l'inserimento nel mondo del lavoro in Svizzera e all'estero. L'International Office cura anche la partecipazione della SUPSI al programma europeo di scambio studenti Swiss-European Mobility Programme. È possibile svolgere periodi di studio in un'università svizzera o estera, ottenendo il riconoscimento dei crediti formativi ivi conseguiti.

### *Informazioni*

International Office  
Le Gerre, Via Pobietto 11 - 6928 Manno  
Tel. +41 (0)58 666 60 33  
Fax +41 (0)58 666 60 01  
E-mail: [international@supsi.ch](mailto:international@supsi.ch)

## **Gender USI/SUPSI**

Il servizio Gender USI/SUPSI si occupa di integrare la dimensione di genere e le tematiche relative alle pari opportunità nella Scuola Universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI) e nell'Università della Svizzera italiana (USI) con progetti concreti e azioni di sensibilizzazione. Il servizio Gender offre consulenze in riferimento a problematiche di parità come p.es. nel caso di questioni relative alla conciliazione tra famiglia, formazione e/o lavoro. Inoltre, mette a disposizione di studentesse e studenti pubblicazioni su temi di genere (p.es. segregazione orizzontale e verticale nel mondo del lavoro, partecipazione femminile al mondo del lavoro, conciliazione tra famiglia e lavoro).

### *Informazioni*

Servizio Gender USI/SUPSI  
Palazzo E – 6928 Manno  
Tel. +41 (0)58 666 61 53  
Fax +41 (0)58 666 61 01  
E-mail: [gender@supsi.ch](mailto:gender@supsi.ch)  
<http://www.gender.supsi.ch>

## **Sport USI/SUPSI**

Il servizio organizza per studenti e collaboratori attività sportive quali condizione fisica e giochi di squadra settimanali, come pure la partecipazione a eventi nazionali e internazionali nell'ambito dello sport universitario.

### *Informazioni*

Servizio Sport USI-SUPSI  
Università della Svizzera italiana  
Via Lambertenghi 10a, 6904 Lugano  
Tel. +41 (0)58 666 47 97  
Fax. +41 (0)58 666 46 47  
E-mail: [sport@supsi.ch](mailto:sport@supsi.ch)  
<http://www.sport.supsi.ch>

## **Orientamento**

Il servizio informa i futuri studenti sulle possibilità formative proposte dalla SUPSI. Ha inoltre lo scopo di fornire un orientamento professionale a studenti e laureati per facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro.

<http://www.supsi.ch/orientamento>

## **Sportello di ascolto**

Sportello di ascolto e di aiuto psicologico al quale potersi rivolgere a seguito di difficoltà di tipo personale, interpersonale, affettivo e relazionale.

<http://www.supsi.ch/ascolto>

# Servizi Dipartimento formazione e apprendimento

## **Segreteria**

La segreteria Bachelor del Dipartimento formazione e apprendimento si trova nello stabile A, al primo piano.

Tel. +41 (0)58 666 68 10

Fax +41 (0)58 666 68 19

E-mail: [dfa.bachelor@supsi.ch](mailto:dfa.bachelor@supsi.ch)

## **Centro di documentazione**

Il Centro di documentazione del Dipartimento formazione e apprendimento è sia Centro di informazione che Centro di competenza in materia di formazione alla ricerca documentaria con alta qualità scientifica per soddisfare i nuovi percorsi formativi.

### *Informazioni*

Centro di documentazione

Stabile B - Piazza San Francesco 19, 6600 Locarno

Orari di apertura: da lunedì a venerdì: 08:00 – 17:30 (vigilia giorni festivi 17:00)

Tel. +41 (0)58 666 68 23/24

E-mail: [dfa.cd@supsi.ch](mailto:dfa.cd@supsi.ch)

## **Servizio informatica e multimedia (SIM)**

Il SIM, Servizio informatica e multimedia del DFA è specializzato in tecnologie informatiche e multimediali. Si occupa della gestione della rete, della Intranet e delle apparecchiature informatiche e multimediali del Dipartimento.

Il SIM mette a disposizione competenze, risorse, apparecchiature e servizi per lo svolgimento di progetti formativi, di sperimentazione didattica e di ricerca.

Il centro multimediale dispone dell'attrezzatura necessaria per eseguire lavori di montaggio audio, video e di copiatura e permette il noleggio di apparecchiature multimediali.

### *Informazioni*

SIM DFA

Orari di apertura: da lunedì a venerdì: 08:00 – 11:30

Stabile B - Piazza San Francesco 19, 6600 Locarno

Tel. informatica: +41 (0)58 666 68 20/33

Tel. multimedia: +41 (0)58 666 68 25

E-mail: [dfa.sim@supsi.ch](mailto:dfa.sim@supsi.ch)

## **Servizio risorse didattiche, eventi e comunicazione (REC)**

Il REC ha il compito di sostenere proattivamente la comunicazione all'interno del DFA, e tra il Dipartimento e i suoi interlocutori sul territorio, in particolare i docenti e le scuole. Questo compito si articola nella gestione della comunicazione offline (ad esempio il foglio notizie InFormazione) e online, oltre che nel supporto organizzativo a eventi e manifestazione e alla produzione e pubblicazione di materiali didattici.

### *Informazioni*

REC DFA

Stabile B - Piazza San Francesco 19, 6600 Locarno

Tel. +41 (0)58 666 68 27

E-mail: [dfa.rec@supsi.ch](mailto:dfa.rec@supsi.ch)

## **Stamperia**

Al DFA è attivo un servizio di stamperia, disponibile anche agli studenti, situato nel piano seminterrato dello stabile B. Prezzi e servizi sono consultabili in loco.

## **Custode**

L'ufficio del custode è situato nel palazzo A, al piano terreno, vicino all'ascensore.

Tel. +41 (0) 58 666 68 21

**Mensa**

La mensa, situata all'interno dell'istituto, è gestita dalla Fondazione Pro Infirmis. Giornalmente vengono proposti menù completi, piatti di pasta, vegetariani e insalate. La mensa è aperta da lunedì a venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 16:00, il pranzo è servito dalle 11:30 alle 13:30.

All'interno della mensa e sui tavoli esterni annessi alla stessa non è possibile consumare il pasto portato dal proprio domicilio.

**Aree comuni**

Nei corridoi del primo piano del palazzo A sono state allestite delle postazioni a disposizione degli studenti, sia per lo studio, sia per consumare pasti portati da casa.

# **SUPSI**

## **Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana**

### **Dipartimento formazione e apprendimento**

Piazza San Francesco 19

CH – 6600 Locarno

Tel. +41 (0)58 666 68 00

Fax +41 (0)58 666 68 19

E-mail: [dfa@supsi.ch](mailto:dfa@supsi.ch)

[www.supsi.ch/dfa](http://www.supsi.ch/dfa)

